IN COPERTINA
Codroipo "Città dei bambini"
foto: Cendamo

Mensile - Anno XXVIII - N.6
luglio/agosto 2001

Pubblicità inferiore al 50%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo
0432/905189 - 907752 - 906226

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali *escluso il sabato* dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale "Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: **Pentagraph** - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti. "Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

Belle Arti di Villa Manin: disco verde per le iscrizioni

Si è tenuto ,l'altro giorno, nella sede dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia un "summit" per definire gli ultimi dettagli per l'avvio del corso di pittura a novembre, nella sede staccata di Villa Manin a Passariano. Previo accordo con il dottor Giuliano Abate, direttore regionale dei servizi istruzione e ricerca del Fvg, si sono incontrati con il direttore professor Riccardo Rabagliati, l'assessore provinciale agli accordi di programma ed edilizia scolastica Cargnelutti,il sindaco di Codroipo Boem e il presidente dell'Associazione Pro Accademia Berlasso.In tale frangente sono stati presi in esame i problemi riguardanti la segreteria che potrà contare su personale distaccato a Villa Manin di Passariano ed i trasporti che saranno curati in collaborazione con il comune di Codroipo. Il servizio bus navetta, stazione ferroviaria- Passariano sarà definito una volta conosciuto il numero degli iscritti e la loro provenienza. In tale sede, si è deciso poi d'effettuare un sopralluogo per la verifica dei locali. Lo stesso si è effettuato nel complesso di villa Manin a Passariano dove si sono trovati con il conservatore della Villa Manin Ulmer, il direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia prof. Rabagliati, il dirigente regionale dottor Baucero, responsabile del bilancio e patrimonio, il consigliere provinciale Cividini, il sindaco di Codroipo Boem, l'assessore comunale alla cultura Pandolfo,il sindaco di Varmo Berlasso. Il direttore dell'Accademia di Venezia Rabagliati ha approfittato dell'occasione, per concordare con il conservatore, modi e tempi per allestire nella villa dogale una rassegna con una serie di opere appartenenti a docenti che hanno prestato la loro attività in Accademia a Venezia, durante il secolo scorso. Disco verde per le iscrizioni che si potranno effettuare a Venezia nella sede in Dorsoduro 1050,Ponte dell'Accademia. La scadenza per le iscrizioni dirette è il 5 settembre, quelle agli esami di ammissione 31 agosto prossimo. La segreteria per gli studenti rimane aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12. Gli studenti che intendono avvalersi della disponibilità della sede in villa Manin sottoscriveranno all'atto dell'iscrizione un'apposita opzione. L'avvio delle lezioni per il corso di pittura avverrà regolarmente all'inizio di novembre 2001, con orario delle lezioni che sarà affisso nelle bacheche delle sedi. Per le informazioni ci si potrà rivolgere alla sgreteria dell'Accademia tel. 0415225396. E' inoltre disponibile un sito web: www.accademia venezia.edu Frattanto il direttore della sede di Venezia dell'Accademia Riccardo Rabagliati, in accordo con il presidente della Giunta regionale Tondo ha individuato in Paolo Berlasso, sindaco di Varmo e presidente dell'Associazione Pro Accademia, il referente e il rappresentante dell'Accademia di Venezia per la sede staccata di villa Manin.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" funziona dalle **19.00 del venerdì alle 19.00 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di L. 3.000 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di L. 7.500 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

DAL 4 AL 10 AGOSTO
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 11 AL 17 AGOSTO
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 18 AL 24 AGOSTO
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Castions di Strada - Tel. 0432.768020

DAL 25 AL 31 AGOSTO
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 1 AL 7 SETTEMBRE
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 8 AL 14 SETTEMBRE
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 15 AL 21 SETTEMBRE
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Sedegliano - Tel. 0432.916017

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. **909102**). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. **0431/529200**), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il servizio notturno feriale inizia alle ore 10.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE DAL 24-09-2000

PARTENZE PER UDINE

R ore 0.18 - IR ore 1.20 - R ore 6.07 (feriale per Trieste) - R ore 7.03 (feriale) - R ore 7.15 (feriale per Trieste) - R ore 7.37 (feriale) - ICN ore 7.47 - R ore 8.12 (feriale) - IR. ore 8.22 (per Trieste) R ore 9.03 - D ore 10.18 - D ore 10.35 (festivo) - IR ore 11.11 (per Trieste) - IR ore 13.11 (per Trieste) - R ore 13.41 - R ore 14.35 - R ore 14.53 - IR ore 15.11 (per Trieste) - R ore 15.59 (feriale) - R ore 16.20 - R ore 16.53 - IR ore 17.11 (per Trieste) - R ore 17.53 (no sabato) - R ore 18.18 - R ore 18.53 - IR ore 19.11 (per Trieste) - R ore 20.04 - R ore 20.18 - IR ore 21.11 (per Trieste) - R ore 22.10 - R ore 22.25 (no prefestivi) - IR ore 23.11 (per Trieste) - IR 23.26 (solo domenica).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 5.08 (feriale) - R ore 5.39 - R ore 6.12 - R ore 6.28 (feriale) - IR ore 7.02 - R ore 7.15 (feriale) - R ore 7.34 - R ore 7.52 - IR ore 8.45 - R ore 9.18 (festivo) - R ore 10.15 (festivo) - IR ore 10.45 - R ore 11.23 (festivo) - R ore 11.38 (feriale) - R ore 11.54 - IR ore 12.45 - R ore 12.54 (feriale) - IR ore 13.03 (per Verona il venerdì) - R ore 13.24 (festivo) - R ore 13.32 - R ore 13.55 - IR ore 14.45 - R ore 14.54 (feriale) - R ore 15.38 (feriale) - R ore 15.51 - IR ore 16.45 - R ore 17.29 (feriale) - R ore 17.53 - R ore 17.56 - IR ore 18.45 - R ore 19.03 (no sabato) - D ore 19.27 - R ore 20.03 (fino a Sacile) - IR ore 20.45 - E ore 21.40 (per Napoli C.F.) - IR ore 22.45.

R = Regionale **IR** = Interregionale
D = Diretto **E** = Espresso

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Ufficio Medicina Legale

Martedì	dalle 15.00 alle 17.00
Giovedì	dalle 9.30 alle 12.00
Martedì *(visite medico del distretto)*	dalle 15.00 alle 17.00

Ufficio Sanitario (certificazioni varie) - Tel. 909180

Lunedì/ Mercoledì/ Giovedì	dalle 9.30 alle 12.00
Martedì	dalle 15.00 alle 17.00

Vaccinazione adulti - Tel. 909183

Martedì	dalle 15.00 alle 17.00

Vaccinazione bambini - Tel. 909182

Venerdì	dalle 8.00 alle 14.00

Centro di salute mentale - Tel. 909190

Lunedì - Venerdì	dalle 8.00 alle 18.00
Sabato	dalle 8.00 alle 14.00

Funzioni religiose *in Codroipo*

FERIALE: Duomo ore 7.15 - ore 19
San Valeriano ore 18
Rosa Mistica (Istituti) ore 16

PREFESTIVO: Duomo ore 7.15 ore 19 San Valeriano ore 18
Rosa Mistica (Istituti) ore 16

FESTIVO: Duomo ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano ore 11 - Rosa Mistica ore 9.00

25-26 AGOSTO

Distributore CASTELLARIN - Tel. 917087
BERTIOLO - Piazza Mercato

Distributore Off. Rinaldi

ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

NISI MARCO
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

PORFIDO G.P. &C.S.N.C.

STAZIONE SERVIZIO - CAR WASH
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

11-12 AGOSTO / 1-2 SETTEMBRE

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

15 AGOSTO / 8-9 SETTEMBRE

MARTIN Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

GOZZO GIANNI
CODROIPO - Viale Duodo

AGIP ESPOSITO CAMINO
Via Bugnins Tel. 919119

Porfido

GRADISCA DI SEDEGLIANO - Tel. 916057
SELF SERVICE TUTTE LE DOMENICHE E NOTTURNO

18-19 AGO / 15-16 SETT

CANCIANI
CODROIPO - Viale Venezia

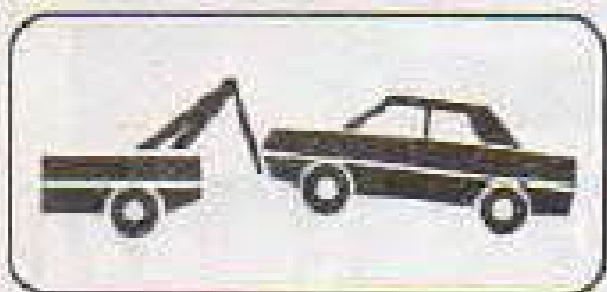
AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP **CASSIN**
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

AVVISO AI LETTORI

Gli inserti nella pagina dei "Momenti felici" riguardanti: anniversari di matrimonio, feste di classe, di compleanni, nozze d'oro etc. sono a pagamento.

Tariffa lire 100.000 a foto più didascalia (esclusa IVA).

Per pubblicazioni di lauree, onorificenze l'importo sarà di lire 50.000 (IVA esclusa)

REGIONE

Un carnico al vertice della Regione

Renzo Tondo è il primo carnico a conquistare il vertice della Regione. Succede ad Antonione diventato sottosegretario del governo Berlusconi.

Questo il nuovo assetto della Giunta regionale: Pietro Arduini (Ln), Finanze; Alessandra Guerra (Ln), vice e assessore all'Istruzione, cultura, volontariato e affari europei; Danilo Narduzzi (Ln) Agricoltura e caccia; Federica Seganti (Ln) Edilizia; Paolo Ciani (An) ambiente e personale; Luca Ciriani (An), Autonomie locali; Sergio Dressi (An) Industria, commercio e turismo; Valter Santarossa (Ccd) Sanità; Franco Franzutti (Fi) Trasporti; Giorgio Venier Romano (Fi) Artigianato, cooperazione, formazione e lavoro. Ecco alcuni punti fermi del programma della Giunta Tondo: sì alla Provincia della montagna;nuove strategie a sostegno della famiglia. Via il livello minimo (9 milioni) per l'accesso agli assegni di maternità. No alla massificazione del turismo alpino. Queste le priorità per gli ultimi due anni di legislatura: valorizzazione del ruolo internazionale del Friuli Venezia Giulia, riforme istituzionali entro la Primavera del 2002, riconoscimento alla Regione di un decimo in più dei trasferimenti dello Stato, sistemazione del personale, affidamento ai Comuni, che conoscono meglio le esigenze, le problematiche legate all'assistenza.

Strassoldo, presidente della Provincia al primo turno

Marzio Strassoldo è il nuovo presidente della Provincia. Ha ottenuto il 52,6% dei voti.Il suo antagonista più diretto è stato Flavio Pressacco che però non è andato oltre il 36,5% dei suffragi. Più lontani gli altri pretendenti alla presidenza di palazzo Belgrado: Giovanni Petris 3%; Alessandro Misdariis 3,2% (3,5%), Alessandro Ponsiglione 2,1% (2,3%); Sergio Cragnolini 1,8%; Ernesto Pezzetta 0,8(0,7%). Questi i neo-consiglieri provinciali: per Fi Lanfranco Sette, Paride Cargnelutti, Pietro Mauro Zanin,Adriano Pizzi, Claudio Bardini, Irene Revelant, Marco Quai, Claudio Sandruvi e Fabrizio Cigolot; per An Renato Carlantoni, Daniele Macorig, Fabio Marchetti e Maddalena Provini; per la Lega-Unione Friuli, Sandro Bianco, Enore Picco, Paolo Collaone, Fabio D'Andrea; per il Ccd, Vittorio

di Mario Banelli

Riferito ad un Comune, si parla di saldo migratorio.
Gente che va, gente che viene, insomma.
Se, come accade nella nostra cittadina, il saldo è in sostanziale pareggio, il fenomeno si nota poco. Se , invece, si pone mente alle partenze, soprattutto se ci si riferisce all'amica/o, al vicino/a di casa, al figlio/a o al parente, a quella/o della stessa classe d'età, allora l'esodo acquista senso ed incide sui sentimenti. Sovente proviamo dispiacere per rapporti che, nel migliore dei casi, si allenteranno, tristezza per la perdita di relazioni spesso irripetibili, rammarico perché, in molti casi, la ragione del distacco sta nel fatto che il **Medio Friuli non offre le condizioni per una permanenza**.
Quante persone lasciano la nostra comunità! Quanti se ne vanno!
Soprattutto la diaspora di giovani intelligenze e professionalità rappresenta una perdita secca per le famiglie, le imprese, gli operatori e l'intera comunità. Più ancora che in passato, gli enti locali, le istituzioni scolastiche, le rappresentanze sociali debbono mettersi assieme e, comprese le cause su cui è più possibile incidere, attuare un piano per contrastare questa subdola emorragia comunitaria.

Caroli. Fin qui la maggioranza. L'opposizione potrà contare su Flavio Pressacco, Giancarlo Tonutti, Aldo Burelli, Paolo Menis, Franco Jacop della Margherita; Renato Antonelli, Ermenegildo Toso, Pietro Del Frate, Patrizia Della Pietra, Elisetta Moretti dei Ds; Giordano Menis dei Socialisti, Francesco Corleone dei Verdi.

Punti di riferimento per la nostra zona in Provincia dunque, saranno per la maggioranza Piero Mauro Zanin (Fi) e Fabio Marchetti (An) e per l'opposizione l'ex-sindaco di Codroipo Giancarlo Tonutti (Margherita).

Dopo il riconteggio delle preferenze è stato retrocesso a primo dei non eletti Enore Picco sostituito da Pio Costantini. Questi i referati della Giunta Strassoldo: Lanfranco Sette, Riforme istituzionali, Affari comunitari e Turismo; Fabrizio Cigolot, Cultura e Solidarietà sociale; Paride Cargnelutti, Pubblica Istruzione, Patrimonio edilizio, Decentramento, Rapporti con gli Enti locali; Irene Revelant, Attività economiche e produttive, Pari opportunità, Innovazioni tecnologiche; Renato Carlantoni, Viabilità, Infrastrutture e Grandi opere; Fabio Marchetti, Trasporti, Programmazione e Controllo gestione; Vittorio Caroli, Sviluppo della montagna, Politiche agricole e Protezione civile; Loreto Mestroni, Ambiente; Sandro Bianco, Attività sportive e ricreative, caccia e pesca.

Dopo le dimissioni da consiglieri dei neo-assessori siederanno sui banchi di palazzo Belgrado per Forza Italia nell'ordine Pravisano, Cividini, Deganutti e Gasparutti e per il Ccd-Cdu Decorte.

PIANETA FISCO

LOCAZIONE

Cos'è il contratto CONCORDATO?

Il canone concordato non è quello dei patti in deroga. Il canone concordato è previsto dalla L. 9/12/1998 e sostituisce praticamente il vecchio equo canone. A partire da questa legge i canoni possono essere liberi o concordati. I canoni concordati devono prendere a base gli accordi raggiunti tra le associazioni di proprietari e inquilini. Direi che questi canoni ormai sono già stati stabiliti dalle associazioni di categoria Confedilizia e Sunia per tutte le provincie italiane e quindi bisogna vedere quelli della propria zona. Solo in questo modo si può usufruire dei vantaggi fiscali accennati e cioè oltre alla deduzione del 15% sull'imponibile, chi affitta con i contratti «concordati» ha diritto a un'ulteriore deduzione del 30%.

Così il 36% supera l'esame dell'Unico

Particolare successo ha avuto la detrazione prevista ai fini Irpef sul costo dei lavori edili sostenuti per il recupero dei fabbricati residenziali e delle relative pertinenze, tanto che si parla già di proroga per gli anni a venire. Condizione essenziale per beneficiare dell'agevolazione è l'invio preventivo dell'apposita comunicazione al Centro di Servizio competente per domicilio fiscale. La dichiarazione di inizio lavori invece, non deve essere inviata in via preventiva rispetto all'inizio dei lavori. La Finanziaria 2001 ha previsto una sanatoria per chi ha iniziato i lavori entro il 30 giugno 2000: le comunicazioni tardive si intendono regolarmente inviate a condizione che le stesse risultino inviate entro 90 giorni dalla data di inizio dei lavori.

I ritardatari Ici al ravvedimento «breve»

Anche per l'ICI è possibile il ravvedimento dell'omesso versamento. Per l'Ici è applicabile il ravvedimento entro 30 giorni con il pagamento della sanzione del 3,75%, oltre i 30 giorni ma entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione delle variazioni Ici relativa al 2000, il 6%. Sono inoltre dovuti gli interessi del 3,5% in ragione annue (2,5% sino al 31/12/2000). Per fruire del ravvedimento, l'imposta omessa, le sanzioni e gli interessi si versano cumulativamente, mentre nel dettaglio occorre indicare gli importi originari. Il riccometro è pronto, l'Inps no Dall'11 Luglio entrano in vigore le nuove norme che vanno a modificare la disciplina per l'identificazione del reddito familiare (di cui al Dpcm. 4 Aprile 2001, n° 242), la base per la versione definitiva della dichiarazione sostitutiva unica, pubblicata su G.U. n° 155 del 6 Luglio in allegato al dpcm 18/05/2001. Tuttavia ci sono ancora dei problemi, da parte dell'Inps, per la realizzazione della banca dati destinata da settembre a contenere le informazioni riguardanti la condizione economica degli italiani.

Ricordiamo che questo strumento consente la valutazione della capacità contributiva dei cittadini che richiedono l'erogazione di prestazioni sociali, sulla base non solo del reddito dei singoli ma anche di quello di tutti i componenti del loro nucleo familiare, inclusi i valori mobiliari e le proprietà immobiliari.

Il riccometro in assetto variabile

Il riccometro è un indice in grado di misurare la situazione reddituale e patrimoniale di un soggetto che richieda prestazioni socio assistenziali agevolate. I modelli di dichiarazione sostitutiva unica, con la quale comunicare i dati rilevanti al fine del calcolo dell'Isee a cura dell'Inps (decreto 18 aprile 2001), sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio e si affiancano al dpcm n. 242 del 4 aprile 2001 inerente alcune modifiche alla composizione del nucleo familiare. Alcune problematiche ancora da risolvere, però, riguardano il concetto di nucleo familiare dato che questo può assumere ampiezza diversa a seconda della natura e delle finalità della prestazione richiesta.

Disabili

Le prestazioni di servizi rese dalle auto officine per l'adattamento degli autoveicoli dei disabili sono agevolate? Sì, l'aliquota Iva del 4% si applica anche alle prestazioni rese dalle officine per adattare i veicoli, anche non nuovi di fabbrica, secondo le esigenze personali degli invalidi; alle cessioni degli accessori e strumenti, aventi connessione funzionale con l'invalidità, montati sui veicoli di cui in argomento. Le spese sostenute per queste prestazioni si assumono, nell'importo integrale, per il calcolo della detrazione del 19% dalle imposte sui redditi dovute dall'invalido o dal familiare cui è fiscalmente a carico.

Sulle successioni e sulle donazioni la nuova imposta è già uscita di scena Scompare l'imposta sulle successioni ma permane l'obbligo di presentare la dichiarazione nel caso di passaggio successorio di immobili, dichiarazione che sarà sostitutiva anche ai fini dell'ICI.

Il termine per la registrazione volontaria delle liberalità indirette e delle donazioni estere è prorogato al 30 giugno 2002, ma in alcuni casi rimane in vita la vecchia imposta di successionE (con nuove regole). Nonostante l'abrogazione dell'imposta sulle successioni e donazioni la manovra dispone chiaramente che sono mantenute ferme le disposizioni antielusive contenute nell'articolo 69, comma 7, della legge 21 novembre 2000, n.342.

I NOSTRI SOLDI

a cura di Adriano Grillo

Il documento sui rischi

Uno degli strumenti più utili da consultare per gli investitori che si avvicinano al mondo degli investimenti è sicuramente quello imposto dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, autorità che vigila sui mercati finanziari) che consente, ovvero dovrebbe consentire a tutti i risparmiatori di prendere conoscenza di tutti quelli che sono i rischi connessi con l'investimento sottostante. Tale documento deve essere assolutamente consegnato, assieme al resto dei contratti previsti dalla normativa, dall'intermediario abilitato (banca o sim) e controfirmato dal cliente. Purtroppo, anche se viene consegnato, non viene quasi mai letto e, in alcuni casi, neppure spiegato neanche in quelli che sono i passi salienti.

Ma vediamo più da vicino qualè la funzione di tale documento che, d'accordo, fa comunque parte di quei contratti prestampati e scritti a caratteri minuscoli, dove, effettivamente, per potersi introdurre c'è bisogno di una "traduzione" in termini più comprensibili. Al lato pratico accade che spesso siamo ugualmente costretti a digerire tale contrattualistica, senza aver compreso affatto quello che stiamo firmando.

Punto fondamentale del prospetto è quello di far conoscere all'investitore che deve concludere un'operazione, se ha ben compreso la natura e soprattutto il grado di esposizione al rischio che essa comporta. In termini pratici questo significa che non si deve mai comperare uno strumento finanziario se non si conosce a fondo lo strumento stesso. Sembra una banalità aver scritto questo, ma diverse volte mi capita di riflettere e di interrogarmi se questo avviene in tutte le situazioni nelle quali un risparmiatore si trova nel momento di dover apporre la fatidica firma sul modulo di sottoscrizione.

Non penso solo alle azioni del Nuovo Mercato ma anche nei casi di obbligazioni reverse convertible che, pur essendo delle obbligazioni hanno un forte contenuto azionario, con un rischio uguale a quello di comperare delle vere e proprie azioni, oppure alle obbligazioni reverse floater, o step-down ed altre strutturate. Dico questo in considerazione del fatto che esse, anche se pagano inizialmente delle cedole più elevate rispetto alle altre obbligazioni, racchiudono nel loro meccanismo di quotazione una vera e propria "scommessa" sull'andamento dei tassi oppure possono prevedere delle cedole molto inferiori negli anni successivi, se non addirittura azzerate in alcuni casi. Caso a parte per le obbligazioni non quotate: come dice il nome stesso, esse non sono quotate presso il mercato ufficiale e quindi in caso di vendita prima della scadenza difficilmente si riesce ad incassare il prezzo corretto. Si è pertanto costretti ad accettare il prezzo proposto dall'intermediario che è disposto a ricomprarle ad un determinato prezzo che potrebbe anche discostarsi dalla migliore quotazione in quel momento esistente. Ometto, per ovvi motivi di spazio, di dilungarmi sui rischi connessi all'investimento azionario che richiederebbe, considerata la sua complessità, un capitolo a parte. Il documento sui rischi costituisce dunque, un allegato importantissimo al regolamento Consob n. 11522/1998, e deve essere consegnato dall'intermediario prima della conclusione del contratto al fine di valutare correttamente se la natura ed il rischio ad essa connesso sono adeguati al profilo dell'investitore, con particolare riferimento alla sua situazione patrimoniale, agli obiettivi d'investimento ed alla esperienza nel campo degli investimenti.

In particolare il modello evidenzia le seguenti informazioni:

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI

1) La variabilità del prezzo. 2) La liquidità 3) La divisa 4) Gli altri fattori fonte di rischi generali.

LA RISCHIOSITA' DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

1) I Futures 2) Opzioni 3) Gli altri fattori fonte di rischio comuni alle operazioni in futures e opzioni 4) Operazioni su strumenti derivati eseguite fuori dai mercati organizzati. Gli swaps.

LA RISCHIOSITA' DI UNA LINEA DI GESTIONE DI PATRIMONI PERSONALIZZATA.

1) Gli strumenti finanziari inseribili nella linea di gestione.

2) Gli altri rischi generali connessi al servizio di gestione patrimoniale.

In conclusione posso dire che buona regola è, sempre, capire bene fino in fondo quali sono i rischi connessi a qualsiasi investimento venga proposto e soprattutto se questi sono compatibili con i propri obiettivi nonché sostenibili anche in momenti come quello attuale. Un cordiale augurio di serene vacanze.

LIBRI

Amore e solidarietà per l'Africa nel volume di Tomini

Gian Alberto Tomini,classe 1929,friulano di San Lorenzo di Sedegliano,sulle orme del padre Mattia,ha vissuto per tantissimi anni in Rwanda.La sua particolare attenzione per l'universo africano in cui si è trovato immerso ne ha fatto cogliere ogni fremito con intensa sensibilità. Egli ne ha tutto annotato da scrupoloso osservatore: così è nato il libro "Quell'Alba sul Lago Kivu",che riassume settant'anni di emigrazione friulana in Rwanda.Si è servito per l'elaborazione e la stesura del testo dell'amico Alberto Picotti.Si tratta di un libro assai ponderoso di 360 pagine corredato da fotografie ricche di fascino a colori e in bianconero.Sul libro Stanislao Nievo ha scritto" E' un volume pieno di fatti, costumi, rilievi, semplici descrizioni, allegri interventi, segreti pratici e piccoli della grande Africa, in un colloquio lieve e denso con se stesso e con i lettori che è la grazia maggiore di quest'opera scritta...

Il costo dell'opera è di lire 39 mila.Ma anche qui continua l'amore dell'autore per l'Africa.Infatti ha destinato tutti i proventi dalla vendita della pubblicazione per la costruzione di impianti idrici e scuole in Rwanda.E dall'uscita del suo libro Gian Alberto Tomini si è fatto promotore di una serie di incontri per far conoscere il volume, lanciare il suo messaggio di solidarietà per il mondo africano e raccogliere fondi per creare pozzi d'acqua e scuole in Rwanda. Dopo le affollate serate iniziali di presentazione del libro ai Gelsi di Codroipo e nel natio paese di S.Lorenzo di Sedegliano, incontri simili si sono moltiplicati in Regione e in varie parti d'Italia.Il 21 marzo l'opera è stata presentata,per interessamento del dottor Adriano Degano, presidente del Fogolâr Furlan della capitale, a Roma nel palazzo delle Assicurazioni Generali d'Italia in piazza Venezia. All'incontro era presente il presidente delle Assicurazioni Generali dottor Zimolo e il volume è stato illustrato al numeroso pubblico intervenuto dallo scrittore Stanislao Nievo.Nell'occasione alcuni significativi brani del volume sono stati letti dallo stesso autore Tomini e dall'attrice friulana Bacchetti.

Il 4 aprile Tomini ha illustrato le caratteristiche del suo libro a Valdengo nel Biellese,in un incontro promosso dal presidente degli aiuti umanitari Lino Lava.

Il 9 maggio il volume, per iniziativa dell'avvocato Antonio Picotti, presidente dell'Associazione Studi Storici e Artistici di Cividale del Friuli e dell'architetto Fabiano Miani,presidente del Lions di Cividale-Manzano,è stato presentato nella chiesetta di S. Maria di Corte. A farlo è stato Alberto Picotti che ha brillantemente curato l'elaborazione e la stesura del testo.

Il 15 maggio il libro è stato accolto con entusiasmo in una riunione con la popolazione, presente l'autore, promossa dal parroco di Maiano don Giuseppe Pellizzer ,originario di S. Lorenzo di Sedegliano. L'incontro è stato un autentico successo sia per la sentita partecipazione della gente sia per la generosa raccolta di fondi destinati all'Africa.

Il codroipese Gian Paolo Massimo ha scritto una recensione sul libro comparsa sulla rivista "Nuovo Oltreconfine" che viene pubblicata per gli emigranti italiani in Germania intitolata "Il Friuli operoso sulle sponde del lago Kiwu". Vi si legge nella parte iniziale: "Le testimonianze contenute nel libro "Quell'alba sul lago Kiwu" possono essere lette come un romanzo epico,invece si tratta di una storia vera di generazioni di friulani, originari del Medio Friuli, in particolare da San Lorenzo di Sedegliano in provincia di Udine. Il testo richiama alla diaspora di un popolo costretto ad emigrare per necessità, senza mai tradire le proprie tradizioni, la propria etica, il profondo senso religioso, i valori della famiglia e della solidarietà, l'amore per il lavoro; esprime altresì la capacità di rinnovarsi di fronte ad ogni avversità con caparbietà e vigore rinnovati".

Re.Ca.

ITINERARI MONTANI

a cura di
Natalia Venier

LA MADONNINA DEL LANDER m.1250 (Piano d'Arta) prima parte

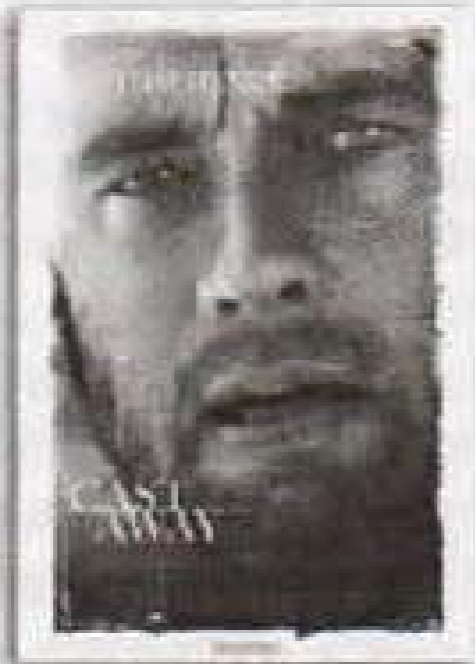
Itinerario: Parcheggiamo la macchina nel piazzale della chiesa di Piano d'Arta. Ci incamminiamo verso le ultime case del paese (lasciando sulla sinistra una piccola fontana) dove individuiamo il segnavia CAI che ci guida, attraverso un bel viottolo, fino al greto del rio Randice . Il sentiero, costeggiato da faggi centenari dalle dimensioni notevoli, si inerpica lungo il bosco con ampi tornanti. A quota 795, dopo aver attraversato un ponticello costruito con tronchi di abete rosso, ci imbattiamo in una piccola edicola votiva con un Cristo. Più avanti , in una radura, intravvediamo il caratteristico stavolo (stali) di Beput di Vico Paruscin. Continuiamo ancora fino ad un bivio che si trova in corrispondenza di una distesa prativa , con al centro un fienile (stali Terralt). Pieghiamo a destra e in breve arriviamo al Bivacco Lander (se prestate attenzione è possibile ammirare lungo il percorso il giglio martagone e la preziosa orchidea " pianella della Madonna"). Proseguiamo fino all'orlo della grande frana che ospita i "campanili " e dove si trova la nuova icona della Madonnina del Lander. Il ritorno avviene per la stessa via.

Tabacco: 09 – dislivello m. 650 – Difficoltà: T – salita: h. 2,30 – discesa: h. 1,30 – CAI:408

Il monte di Rivo si trova in una zona di grande interesse geologico. Qui un tempo dominava il ghiacciaio wurmiano. Il suo ritiro, iniziato 10.000 anni fa, ha innescato dei processi franosi che hanno interessato le pendici meridionali del monte. Le rocce, appartenenti alla formazione di Lusnizza (Triassico medio) sono state facilmente attaccate dai fattori atmosferici che hanno nel corso dei millenni formato , all'interno del circo franoso, dei fenomeni di erosione dalle forme bizzarre e dalle diverse dimensioni. Sono le caratteristiche piramidi chiamate i Campanili del Lander (dal friulano andri cioè antro, caverna). L'insieme di più piramidi prende la denominazione locale di Lis Vinadiis (frana, slavina). Il paesaggio singolare e pittoresco ha alimentato la fantasia popolare che ha legato il luogo a numerose leggende su streghe e dannati. Eppure la fede ha trovato anche in questo luogo il modo di manifestarsi. Narrano i vecchi che la prima icona sacra fu posta in questi meandri da un pastore spintosi fin qui per recuperare le sue capre sperdute e miracolosamente scampate alla morte. Da tempo l'antica immagine è scomparsa: erosa o precipitata nel vuoto. Ma la memoria non è andata perduta. L'ambiente accidentato ed inospitale fu sovente luogo di sicuro rifugio per uomini alla macchia nei tempi di guerra, invasioni, rastrellamenti. Nel 1949 i reduci , con il sostegno del proprietario del vecchio albergo Poldo di Piano d'Arta, posero in segno di gratitudine in una nicchia della roccia una tela raffigurante la Madonna. Nel 1970 la tela rovinata dalle intemperie venne sostituita con un mosaico, distrutto poi dall'alluvione del 1996.

CIAK
Le novità del mese in videonoleggio

CAST AWAY

Chuck Noland, un ingegnere della Federal Express, conduce una frenetica esistenza scandita dall'orologio, ma viene bruscamente interrotta da un incidente aereo che lo vedrà costretto a lottare per sopravvivere in un'isola deserta...

IL 6° GIORNO

Rientrando a casa, Adam riceve un'amara sorpresa: qualcuno identico a lui sta festeggiando il suo compleanno, baciando sua moglie, giocando con sua figlia. Sconvolto e disorientato, si batterà per riprendersi la sua identità e scoprirà la terribile realtà della clonazione...

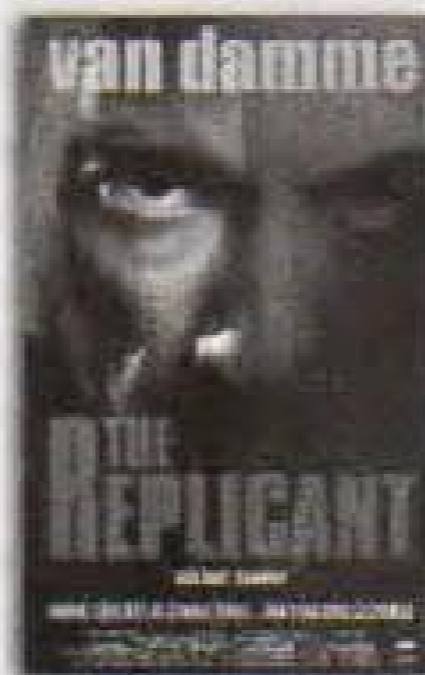
LA TIGRE E IL DRAGONE

Un grande maestro conosciuto in tutta la Cina per le sue doti di guerriero e per la sua saggezza decide di abbandonare la via della spada a favore di quella dell'amore, donando la sua arma ad un vecchio amico...

CHOCOLAT

Anni '50: in una piccola città francese il tempo sembra essersi fermato. Ma l'arrivo di una misteriosa artista della cioccolata accompagnata dalla figlioletta mette a soqquadro le abitudini degli annoiati abitanti. Sarà l'inaugurazione della sua pasticceria e una colorata barca di zingari a stravolgere anni di immobile tradizionalismo.

THE REPLICANT

La città di Seattle è scossa da un serial killer efferrato e violento. L'ufficiale di polizia Jake Riley e la sua partner Desiree hanno cercato a lungo di fermarlo senza riuscirvi. L'assassino, chiamato La Torcia per il modo in cui uccide le sue vittime,è una macchina di morte inarrestabile ed ha una vendetta da portare a termine...

MEN OF HONOR
L'onore degli uomini

Carl Brashear si arruola in Marina Militare per diventare sub in una squadra specializzata in ricerche e salvataggi. L'ufficiale responsabile del suo addestramento, Billy, non vuole saperne di lui e della sua ambizione e lo sottopone a ritmi al di là di ogni sopportazione..

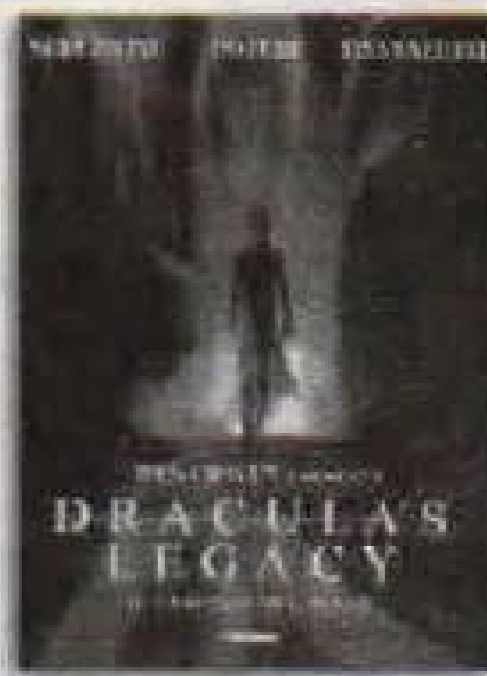
GALLINE IN FUGA

Un capolavoro di computer animation! Rocky, Ginger, Bunty, Babs e Fowler sono cinque simpatiche galline molto preoccupate per la loro sorte nell'allevamento di pollame Tweedy. Per salvare le "penne" escogitano un piano per fuggire.

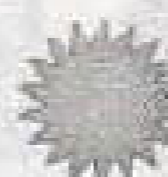
THE FAMILY MAN

Jack e Kate, giovani e innamorati si separano all'aeroporto: lui va a Londra per un anno, lei vuole che rimanga per iniziare una vita insieme. Anni dopo, Jack è uno dei piu' importanti e ricchi manager del mondo: ma.. che ne è di Kate? Cosa sarebbe accaduto se Jack non avesse preso quell'aereo?..

DRACULA'S LEGACY

Dei ladri si intrufolano in un sotterraneo nel tentativo di appropriarsi di alcune opere d'arte. Con loro enorme sorpresa il sotterraneo nasconde invece una bara ben protetta che non è stata mai aperta negli ultimi cento anni,una bara che farà precipitare il mondo...

POLLICE VERDE

Il fagiolo *seconda parte*

I fagioli richiedono terreno sciolto e fertile, abbastanza fresco; non conviene concimare direttamente questa coltura con stallatico, perchè i migliori risultati si ottengono in terreni in cui questo concime organico naturale sia stato somministrato alla coltura precedente. Pur presentando il fagiolo una discreta adattabilità per quanto riguarda la natura del terreno, conviene effettuarne la coltivazione in terreni ben drenati, quindi permeabili, dove lo sgrondo dell'acqua piovana o degli annaffi sia regolare e rapido. Nei terreni troppo calcarei si otterranno fagioli duri, di cottura difficile. Il tempestivo ed anticipato lavoro del terreno dove si praticherà la coltura dei fagioli, con una concimazione completa organica e minerale (sempre che non sia stata praticata per la precedente coltura) assicurerà risultati soddisfacenti sia per quantità che per qualità di prodotto. La somministrazione del fertilizzante durante il ciclo vegetativo apporterà fosforo e potassio alle piante, piuttosto che azoto; ricordiamo che il fagiolo per quanto riguarda l'azoto, come altre leguminose , è autosufficiente. Un fertilizzante a titolo di azoto troppo elevato stimola un eccesso di vegetazione a scapito della produzione. Come secondo raccolto il fagiolo viene seminato, ad esempio, dopo il frumento, in luglio, e raccolto in autunno. Annaffiate con assiduità. Si distinguono i fagioli in due grandi categorie: rampicanti e nani, in riferimento al portamento della pianta. Bisogna inoltre fare una distinzione tra le varietà orticole di cui si consumano i baccelli teneri (fagiolini o fagioli mangiatutto) oppure i semi (fagioli da sgusciare).
La forma dei fiori dei fagioli è quella tipica dei fiori di tutte le leguminose: calice a 5 sepali, sopra cui si apre la corolla a 5 petali, dei quali quello superiore è detto "vessillo" o "stendardo" ed è più ampio degli altri quattro; i due petali laterali sono detti "ali"; ed infine i due inferiori, inizialmente fusi fra di loro, formano la "carena" incavata che racchiude il gineceo o l'androceo. Di norma il fagiolo è autogamo e sovente la autoimpollinazione può avvenire ancor prima che il fiore sbocci. E' assai poco frequente, tuttavia non si può escludere, la possibilità di fecondazione incrociata ad opera di insetti pronubi.

Al 1 leva alle 5,08 e tramonta alle 19,50
Al 15 leva alle 5,24 e tramonta alle 19,35
Al 31 leva alle 5,44 e tramonta alle 19,02

○ Sabato 4 *luna vecchia* ☾ Domenica 12 ● Domenica 19 *luna nuova* ☽ Sabato 25

Nei campi

Si seminano: erbai estivi ed autunnali, prati stabili, mediche, trifoglio violetto, trifoglio incarnato, loietti. Iniziano le raccolte delle bietole da zucchero e delle patate.
Irrigare prati ed erbai.

Negli orti

Si seminano in piena terra: barbabietole, biete da coste e da foglie, carote, cavolfiore, cime di rapa, cicorie verde da taglio, cicorie a palla rossa, cipolle, indivie, finocchi, lattughe, prezzemolo, rucola, ramolaccio, valeriana, spinaci, zucchini. Pulire il terreno dalle piante secche che hanno prodotto e sistemare il terreno per successivi trapianti di cicorie rosse a palla, cavoli, verze, porri, finocchi. Raccogliere le patate e le cipolle.

Nei giardini

I tappeti erbosi necessitano di tosature e innaffiature frequenti.

Fiori

Si seminano in piena terra: violaciocche, viole del pensiero, lupini, margherite, lunaria, bocca di leone, garofani dei poeti, garofani cinesi, fiordalisi, godetia. Concimare le piante d'appartamento, eliminare le rose appassite. Si possono moltiplicare i gerani per talea.

Nei frutteti

Continuano le solite operazioni di trattamento contro le malattie delle piante da frutto.
Prestare attenzione ai rami carichi di frutta reggendoli con appositi sostegni.

AGRICOLTURA E DINTORNI

a cura di Graziano Ganzit

Globalizzazione... o localizzazione

Al momento in cui scrivo non so come andrà a finire a Genova per il vertice dei G8 ma tanto si è detto e scritto che spero vi resti un po di pazienza per leggere alcune considerazioni che intendo fare su questa benedetta (o maledetta) globalizzazione. Globalizzare significa porre in atto una serie di misure ,processi, regole, valide per tutto il pianeta il quale è per l'appunto una sfera ,un globo. Queste regole sono essenzialmente economiche in quanto si ritiene che questa attività dell'uomo, attraverso i flussi di denaro, merci e quant'altro, sia la più adatta a dar risposte alle esigenze delle moderne nazioni. Ora il problema che nasce, o che non viene risolto, è il divario tra paesi poveri e paesi ricchi ed essendo i G8 i massimi tra questi è ovvio che la contestazione sia rivolta a loro addossandone tutte le cause del mancato sviluppo e i problemi del sud del mondo.

Il problema non è di facile soluzione in quanto ad un mondo avido e potente come il nostro c'è sempre dall'altra parte un campionario di satrapi talmente corrotti i quali pur di stare al potere tranquillamente si alleano con chi li copre di oro mandando al macello i propri popoli.

Va da sé che anche noi popoli ricchi subiamo i danni di questi interessi superiori e li paghiamo in termini di inquinamento, malattie del benessere, immigrazione selvaggia e soprattutto burocrazia e burocrati i quali con la scusa dell'applicazione delle regole e dei regolamenti stanno diventando il cancro del pianeta. Nei paesi poveri generano corruzione e dunque frenano gli aiuti e lo sviluppo; nei paesi ricchi mortificano lo spirito d'impresa e la libertà del singolo di evolvere e promuovere cultura. Questo oggi è portato all'eccesso dalle norme nel settore alimentare, dell'istruzione, della ricerca ecc. e crea un senso di impotenza davanti ai muri che questi burocrati elevano in nome di leggi create da altri super burocrati molto sensibili al potere delle varie lobby con interessi nel settore. Analoga situazione si presenta dall'altra parte per ovvia trasposizione aiutata in ciò dal debole che l'uomo ha per il denaro. Quale la soluzione? Difficile averla in tasca e a breve termine ma provoco asserendo che la sconfitta di queste forze dell'ostacolo può solo venire da un apertura completa e totale delle frontiere, da una liberalizzazione da vincoli e regole restrittive vessatorie e ingiuste? E a questo punto chi deciderà ciò che è bene e ciò che è male, buono o cattivo, giusto o sbagliato se non il "mercato" elevato a totem dai globalizzatori?

E chi è che fa il mercato se non ogni singolo individuo che in piena coscienza per sè o per la sua famiglia fa scelte consapevoli e responsabili (o viceversa)?

Chi è che deciderà che tipo di agricoltura faremo nel futuro per lasciare ai nostri figli un pianeta più vivibile e ai popoli poveri la possibilità di avere metodologie e genetiche dolci a basso prezzo e autoproducibili? E' chiaro che se i potenti, da questa rivoluzione che è in atto, non ci guadagneranno nulla osteggeranno in maniera forte questi cambiamenti ma nulla potranno contro la coscienza del singolo il quale associandosi si renderà sempre più forte e propositivo come modello in tutti i campi dell'agire umano; in primis dell'agricoltura come modello culturale di base. Al dunque l'autentico gesto rivoluzionario non è lo spaccare la ve-

trina del McDonalds ma non frequentarlo superando i condizionamenti imposti da questa "cultura" d'oltre oceano. Se queste scelte saranno vincenti la salute del pianeta si ristabilirà eliminando, a tutti i livelli, le sacche di povertà, ignoranza, sottosviluppo e degrado che attualmente regnano. Attraverso le iniziative locali che aiutiamo a nascere pensiamo di contribuire a ciò e, molto determinati,..." noi tireremo diritto".

ARTE

Il pulpito della Pieve di Rosa

Valentino Flagotti fu certamente una tra le più interessanti figure di Pievani che nei secoli hanno retto l'antica Pieve di Rosa.
Di lui ce ne parla con dovizia di particolari don Riccardo Floreani nelle diverse ricerche storiche sul territorio, rilevando il suo operato, caratterizzato dall'arricchimento di significative opere d'arte la grande chiesa.
Il Flagotti è raffigurato in un ritratto post-mortem nell'angolo inferiore destro della pala delle Anime (1° altare laterale di sinistra): straordinaria è la fissità dello sguardo del sacerdote che curiosamente accompagna lo spettatore in ogni dimensione spaziale all'interno del tempio.
Tra i suoi interventi, in questa sede voglio ricordare l'erezione del pulpito (...siamo all'indomani del Concilio di Trento e tra le prescrizioni emanate si evince un'attesa maggiore spettacolarizzazione della predicazione, in una nuova spazialità architettonica, consona ai dettami della Controriforma).
In questo contesto si colloca compiutamente il pulpito della Pieve di Rosa, che verrà usato per la prima volta nel 1711 dal Pievano Julianis. Collocato a

metà della parete longitudinale di sinistra, è una struttura lignea dipinta riproducente finto marmo: si compone del terrazzino con parapetto e pilastrini angolari, raccordati da evidenti basamento e trabeazione aggettante, riproducenti, per latro, gli stilemi architettonici dell'interno della chiesa e del cornicione sottotetto del campanile. I parapetti sono aggraziati da riquadri decorativi.
Un particolare inedito e curioso ci viene dato dalla mano reggi-crocifisso posta nell'angolatura verso il presbiterio, in prossimità della scaletta d'accesso.
La colorazione è biancastra, con inserti d'azzurro screziato.
L'aereo padiglione; dalle vaghe forme berniniane, anch'esso colorato di bianco e d'azzurro, presenta cinque grandi volute che si congiungono al centro da un globo sovrastato dalla croce. Nel capocielo c'è la Colomba dello Spirito Santo su sfondo di cielo stellato, contornato da un fregio floreale.
Nelle temperie oserei definire "iconoclasta", cui sono state vittime anche tante chiese del nostro territorio, dove, credendo di attualizzare liturgicamente i luoghi di culto secondo gli orientamenti del Concilio Vaticano II, rimangono superstiti pochi esemplari di pulpiti (perché ritenuti inutili). Questo di Pieve di Rosa è il più antico e qualificante esempio che si conservi nel territorio della zona codroipese.

Franco Gover

NOI E GLI ALTRI

Chi è l'altro per me?

Nel numero scorso di giugno, iniziavo la rubrica "Chi è l'altro per me?" sostenendo che per rispondere validamente dal punto di vista etico e sociale a tale domanda bisogna anzitutto formare in ognuno di noi la mentalità dell'accordo, cercare di capire e vedere ciò che di giusto e valido c'è nei discorsi e nelle azioni dell'altro. Aggiungevo che a fondamento di tale mentalità bisogna porre il valore dell'altro come un mio simile con pari dignità.

Affermavo che il più delle volte è l'orgoglio che acceca la comprensione e con essa la ragione, è l'orgoglio che suscita la presunzione e con essa l'ingiustizia.

Però ai nostri giorni non si può parlare solo di incomprensione di uno verso l'altro, di voler avere ad ogni costo ragione, di considerare gli altri inferiori a sé, di non voler cedere di fronte agli argomenti altrui e di confessare anche di aver torto.

Nella nostra società stanno accadendo fatti ben più gravi del considerare, nelle relazioni di ogni giorno e nei discorsi, gli altri inferiori a noi.

Stiamo assistendo a "fatti di sangue" e di morte, a tragedie, a odi che non rispettano più nulla, a situazioni e avvenimenti che fanno disperare della possibilità di vivere in una società civile, della possibilità di una vita decente sul nostro pianeta.

Quello che un tempo era straordinario ora è diventato un fatto ordinario: figli che uccidono genitori, fratelli che uccidono fratelli, bambini violentati, bambini che diventano assassini, uccisioni di anziani e indifesi per pochi denari, uomini e donne usati come merci da vendere e odio, odio, odio. L'affermazione "l'altro è un mio simile, debbo rispettarlo" non vale o vale ben poco nella società d'oggi, non vale nemmeno nei piccoli nuclei sociali, nelle relazioni di ogni giorno, non vale troppe volte nemmeno nelle famiglie, tra i componenti d'esse e nelle parentele. Non vale la legge della giustizia, vale la legge dell'arrangiarsi senza legge, vale la legge dell'interesse e del tornaconto, la legge del più forte e del più furbo. L'altro per me è un essere da sfruttare, un essere da cui ricavare utilità, non un essere a cui io possa dare e dia qualcosa disinteressatamente, all'altro invece il più delle volte io do qualcosa per ottenere in cambio di più di quello che ho dato. Queste idee dell'altro da sfruttare e, se possibile, imbrogliare, nasce dal fine primo che si dà alla vita: l'affermazione di sé, il benessere materiale, il potere. Quanto più possiedo, quanto più mi affermo come potente nella società o come intelligente o come bello e prestante, quanto più attiro gli altri a me e li influenzo, quanto più divento un capo, tanto più sono contento. Questo è lo scopo della vita: affermarsi e godere. I beni e le soddisfazioni spirituali: il voler bene, la pace interiore, l'accordo nella famiglia, la rinuncia a qualcosa per non imbrogliare gli altri, l'onestà nel dare e nel ricevere, tutto questo è anticaglia, troppe volte sono debolezze. In questa visuale errata, la strada del retto e ordinato vivere, non solo personale ma anche pubblico e sociale, è persa, sono persi e rotti tutti i legami anche parentali più stretti, è legittimato l'imbroglio e la bugia anche con le persone più vicine pur di raggiungere il proprio scopo. In questa visuale si può inquadrare e capire, non certo giustificare il perché degli omicidi, delle stragi, degli imbrogli più orrendi: l'uomo non è più spirito, intelligenza, sensibilità, è solo carne e se questa carne ostacola la uccido. Se da questa carne posso guadagnare qualcosa la vendo, dopo aver guadagnato da essa posso anche ucciderla, gettarla a mare e riderne dopo averla sacrificata. Mi soffermo sui rapporti fra persone o fra gruppi di persone e rispondo a una domanda che mi sono posto all'inizio di questa nuova rubrica di "Noi e gli altri", rispondo alla domanda: "Chi è l'altro per me?" cioè per il singolo o al più per un piccolo gruppo di singoli.

Ed ho posto già una contrapposizione: l'altro per me ha un dato valore alto, spirituale, etico oppure ha un valore solo di mezzo per il mio potere, è un essere da sfruttare, un mezzo che talvolta può porsi come ostacolo a realizzare i miei desideri quindi anche da uccidere e buttare via? In questa visuale nemmeno i legami familiari contano anzi possono divenire un peso insopportabile tale da indurre all'odio e all'uccisione. In seguito affronteremo gli argomenti: chi è l'altro per chi ha un potere, per chi comanda?

E parlando di potere intendo ogni specie di potere: il potere economico, il potere politico, il potere religioso, il potere intellettuale e scientifico, ogni tipo di potere e ogni tipo di comando. Non vorrei essere pessimista ma penso che se non si risolve il dilemma: gli altri sono uguali a me o sono solo un mezzo per il mio utile e la mia affermazione? E non si risolve con il porre a base di ogni rapporto l'uguaglianza e la dignità della persona con tutte le conseguenze che ne derivano, andremo incontro nel futuro a tragedie e a catastrofi.

Paolo Tonutti

IL PERSONAGGIO

Gino Pandolfo, paladino delle politiche giovanili

Gino Pandolfo, 28 anni, laureando in filosofia all'Università di Trieste, è stata la sorpresa positiva nelle amministrative di giugno. Egli, infatti, per numero di preferenze nella lista vincente di Progetto Codroipo Insieme, si è piazzato al terzo posto dietro agli assessori uscenti Cordovado e Forgiarini. L'exploit gli è valso anche l'incarico di assessore alle politiche giovanili, all'associa-zionismo e volontariato.
Ecco come questo giovane esordiente nel mondo amministrativo codroipese ha inteso rispondere alle nostre domande.

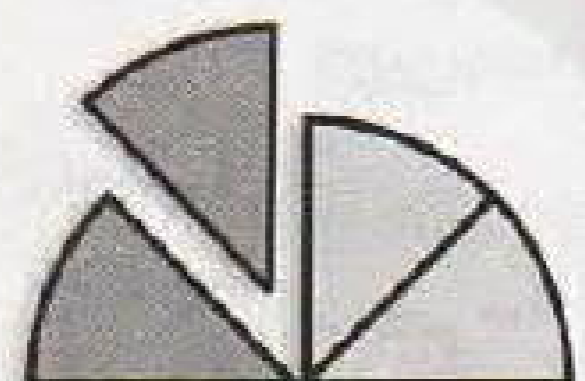
-Assessore, com'è nata questa sua candidatura?
"L'attuale sindaco Vittorino Boem, nel momento della formazione della lista di Progetto Codroipo Insieme mi ha chiesto se intendevo fare, sotto un'altra veste, quello che stavo svolgendo nel settore dell'associazionismo codroipese. Ho condiviso le linee programmatiche che mi sono state prospettate e ho dato la mia adesione."

-Ma il buon successo elettorale conseguito al primo tentativo nella consultazione amministrativa, a che cosa è dovuto?
"Ritengo che sia dovuto ad una serie di motivi. Il principale perchè sono abbastanza conosciuto nel mondo giovanile data la mia collaborazioni in questi anni con diverse associazioni del settore (Agesci-Scout, Gruppo giovanile parrocchiale).
L'elettorato ha avuto fiducia per il mio impegno nel campo delle attività che coinvolgono i giovani. Gli stessi ora s'attendono da me per il futuro un buon lavoro."

-Quali sono le linee programmatiche riguardanti le politiche giovanili e l'associazionismo-volontariato?
"Per quanto riguarda le politiche giovanili si tratta di continuare in maniera lineare quello che è stato iniziato e portato avanti dall'assessore precedente, che era l'attuale sindaco. Le iniziative interessano non solo Codroipo ma gli undici Comuni dell'ambito con il Progetto Walking fino al 2003. Nel quadro dell'associazionismo-volontariato (nel territorio comuale operano oltre un centinaio di associazioni) l'amministrazione comunale intende proseguire la collaborazione esistente e programmare qualche nuovo progetto."

-Rispetto al passato quali novità progettuali si potranno riscontrare nel territorio?
"Col progetto Walking continueranno i centri estivi di Estate più, i centri d'aggregazione settimanali, gli incontri fra animatori di centri diversi; poi, nel periodo autunnale, inizierà quest'anno nei comuni di Lestizza e di Varmo e poi nel 2002 anche a Codroipo e frazioni un progetto di animazione di strada."

-Quest'ultimo progetto in che cosa consiste?
"Non sarà una struttura organizzata come il progetto Walking ma consisterà nell'incontro tra operatori opportunamente preparati e gli adolescenti, in luoghi informali come la strada. Tali approcci avranno la funzione di ascolto-proposta nel tentativo di risolvere con la collaborazione degli interessati le varie situazioni emergenti."

-L'amministrazione comunale come intende valorizzare il Volontariato a Codroipo?
"Un primo progetto che stiamo prospettando interessa il mondo degli anziani. Vorremmo coinvolgere il Volontariato per organizzare delle visite periodiche a domicilio per ascoltare, parlare, fare compagnia a persone attempate in particolare per gli anziani soli che costituiscono il 23% delle famiglie locali. Sarà questo un altro aspetto del modo di rapportarsi con gli anziani, in aggiunta ai servizi di assistenza domiciliare già in atto. In altre parole il Comune fornirà la formazione e la copertura assicurativa dei volontari e questi metteranno a disposizione degli anziani soli la loro sensibilità e il loro tempo."

Re.Ca.

LETTERE al direttore

Egregio Presidente Strassoldo

Gent.mo Presidente,
la coltivazione di cave e lo smaltimento rifiuti, strettamente legati fra loro da una lunga assurda tradizione, sono stati sempre caratterizzati da forti interessi economici privati. Le amministrazioni pubbliche (e tra queste anche la Regione e la Provincia di Udine) hanno permesso a pochi privati di lucrare vendendo ghiaia e poi di aggiungere enormi guadagni, scandalosamente, per interrare immondizie tal quali (provenienti anche da fuori regione) con la scusa del "recupero ambientale" delle cave stesse. Ciò senza tenere conto che tale sistema di smaltimento ci equipara al quarto mondo e mentre l'Europa minaccia sanzioni contro chi non si mette al passo con i nuovi metodi di trattamento dei rifiuti. Ne abbiamo avuta esperienza sul territorio, dove il Consorzio dei comuni del Medio Friuli A&T2000 ha cercato recentemente, di concerto con i privati proprietari, di aprire una maxidiscarica per rifiuti tal quali a Carpeneto, almeno 3 volte maggiore del proprio fabbisogno per 10 anni; in quell'occasione è stata accampata una fantomatica emergenza rifiuti, smentita però dall'assessore provinciale Mestroni, e alle due amministrazioni comunali di Pozzuolo e Lestizza, interessate rispettivamente per competenza territoriale e per impatto ambientale, sono stati fatti baluginare indennizzi dell'ordine di 6 miliardi ciascuna. Fortunatamente agli inizi dell'anno scorso gli uffici della Provincia di Udine hanno sospeso l'iter e restituito al mittente il progetto per il mostruoso ampliamento dell'impianto. Ora chiediamo che la Provincia di Udine prosegua negli intenti dimostrati finora. Introduca finalmente le norme previste dal Decreto Ronchi (già slittate per oltre due anni, dovevano andare in vigore a luglio 2001: chi ne parla più?) perseguendo l'obiettivo di una effettiva riduzione delle immondizie destinate alle discariche e del trattamento delle frazioni organiche. La invitiamo a visitare la cava, più grande dello stesso paese di Carpeneto, e a rassicurarci sulla impossibilità che in quel luogo possano essere localizzate altre discariche solo in base alla constatazione troppo utilizzata in passato che "tanto c'è già il buco".

Comitato per la difesa del territorio di Pozzuolo del Friuli
Comitato di Carpeneto contro la discarica e per la salute dell'ambiente
Gruppo di studio per il territorio di Lestizza

Acqua e terra corrono insieme

Il concetto di accorpamento e di razionalizzazione delle risorse ha toccato anche Torsa di Pocenia, dove l'attuale scuola elementare sta per essere chiusa: il numero degli alunni non consente, infatti, il prosieguo dell'attività didattica in sede, troppo costosa per il basso novero proprio degli iscritti. Ai naturali motivi di tristezza e rammarico che tale chiusura porterà con sè si aggiunge, tuttavia, l'occasione di festa e di positivo bilancio del lavoro svolto che in questi giorni la scuola sta vivendo. In una serata conclusiva dell'anno scolastico le insegnanti Cinello Luigina, Broi Mery, Galasso Edda, Minuzzi Lorena e Modolo Ornella hanno così illustrato agli allievi, ai loro genitori e alle autorità locali le varie attività svolte tra cui la partecipazione ad un importante progetto ambietale. Intitolato "Acqua e terra corrono insieme", il progetto è stato guidato in qualità di esperto scientifico dalla dottoressa Chiara Mazzanti, che ha lavorato con i bambini sull'azione geodinamica dei fiumi di risorgiva: in relazione alla prossima creazione di un Parco naturale nella zona di Torsa sono state condotte delle esperienze di laboratorio che grazie alla creatività dei piccoli hanno poi dato vita ad attività interdisciplinari a libri, giornali, fumetti e due prodotti multimediali: un ipertesto e l'animazione di un fumetto. Il lavoro, realizzato con fondi provinciali, sarà registrato su CD-Rom che verrà poi distribuito alle famiglie e alle istituzioni per divenire strumento di conoscenza del proprio territorio da amare e scoprire, come quello che si chiamerà Parco Comunale dei fiumi Stella e Torsa.

Sonia Zanello

Parlamentari "deficienti"

Si è conclusa la vecchia legislatura caratterizzata dal fenomeno della cosidetta "transumanza politica". Infatti, in cinque anni, quasi la metà dei parlamentari ha cambiato partito o schieramento, qualcuno anche più di una volta. C'è da dire che un centinaio di loro era indagato o condannato.
Ho ascoltato la trasmissione Porta a Porta del 31 maggio. Erano presenti Augias e Mastella del centrosinistra e Tremonti e Buttiglione del centro destra.
In quel giorno era stato eletto Casini alla Presidenza della camera dei deputati e il giorno precedente Pera alla Presidenza del Senato. Su tutte e due le nomine c'è stato il consenso ma su Maroni, in predicato per il ministero della giustizia, c'è stata la perplessità di Augias, in quanto Maroni è tuttora sottoposto a tre procedimenti giudiziari (uno per oltraggio alla bandiera).
Pronta è stata la difesa delo stesso da parte di Tremonti. A quel punto mi sono ricordato di quando Maroni, in qualità di ministro dell'interno, disse di aver firmato il cosiddetto "decreto salva ladri" senza averlo letto. Sgarbi nel suo commento televisivo ebbe a dire testualmente: io a un deficiente simile non avrei dato neppure la licenza elementare! Allora mi sono chiesto: perché non si riduce di metà il numero dei parlamentari (equiparandolo a quello degli U.S.A., Francia, Germania) lasciando a casa i deficienti? Avremmo un parlamento meno costoso e più preparato.
Ma vedo che tutti tendono verso Roma ladrona; dicono per il bene del popolo: quel bene che vale venti milioni al mese con tutti gli annessi e connessi!

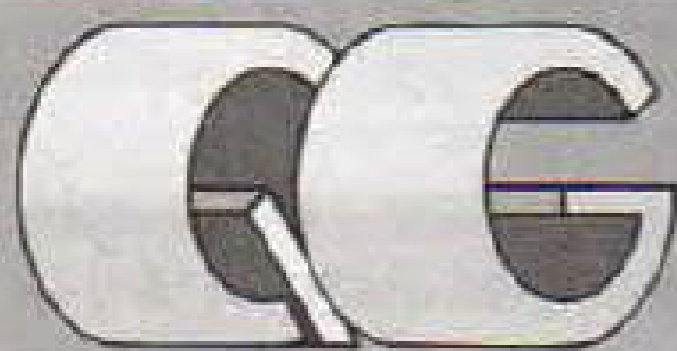
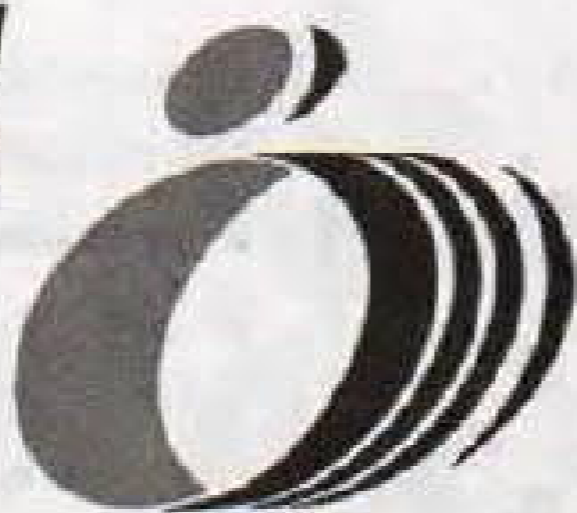
Annibale Schinella

CODROIPO

Entusiamo alle stelle al passaggio del giro

Grande festa popolare ed entusiasmo per il passaggio per le vie di Codroipo della carovana e dei corridori dell'ottantaquattresima edizione del Giro d'Italia, con la dodicesima tappa da Gradisca d'Isonzo a Montebelluna. Promossa dagli appassionati del Gruppo "Amici del pedale" guidati da Renato Chiarotto con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e di alcune ditte di Codroipo, lungo la via 29 ottobre antistante il fabbricato della ditta Emporio Roiatti fino alla biblioteca e al panificio di Gino Sambucco, dopo un

invito rivolto alla cittadinanza tramite la diffusione di un volantino, diverse centinaia di persone di ogni età si sono disposte ai margini della strada per assistere al passaggio della corsa, preceduta dalla variopinta carovana pubblicitaria. Mentre Arnaldo e Sergio Roiatti con i loro collaboratori provvedevano alla distribuzione di bevande e dolci al pubblico intervenuto, ai numerosi bambini venivano consegnate delle bandierine tricolori.Un bel colpo d'occhio veniva fornito in particolare dai bambini della scuola materna comunale, accompagnati da suor Renza e dalla Carmen,disposti ordinatamente sul prato antistante la biblioteca civica, con alle spalle alcuni splendidi esemplari delle carrozze d'epoca esposte per il passaggio dei girini dalla signora Guarneri. Poco prima dell'arrivo dei corridori, si è fermato davanti al panificio di Gino

Sambucco il patron del giro e direttore della corsa rosa avvocato Carmine Castellano che ha tagliato la maxi-torta riproducente il logo dell'84° edizione del giro, confezionata con arte dai pasticceri della ditta Sambucco.Poco dopo,erano le 15.15', ecco comparire il variopinto gruppone dei corridori.Tanti applausi,un attimo d'emozione,un rapido fruscio di centinaia di ruote,un vano tentativo di scovare tra i giganti della strada la maglia rosa. E già i protagonisti della corsa sono lontani, proiettati verso il traguardo di Montebelluna.

Ai Gelsi: ricordato il decennale con Mariotti e Don Backy

All'hotel ristorante Ai gelsi di Codroipo è stato ricordato il decennale d'attività con un'importante serata musicale. Centinaia di persone hanno applaudito inizialmente i protagonisti dell'opera buffa "La serva padrona", due atti di Gennaro Federico e musiche di Giovanni Battista Pergolesi. Interpreti d'eccezione il basso friulano Alfredo Mariotti, lirico di fama internazionale, con oltre quarant'anni di carriera e un repertorio di 120 opere e Anna Smiech, nata a Danzica (Polonia) e diplomata in canto all'accademia "Stanislao Moniuszko"; maestra accompagnatrice al pianoforte è stata la brava Fabiana Noro. Dopo il sontuoso buffet, preparato all'aperto ma che ha dovuto appena iniziato, causa il maltempo, precipitosamente ripiegare all'interno del locale, la serata è proseguita con il complesso di Beppe Lentini e l'eccezionale performance di Don Backy, che per l'occasione ha elettrizzato il pubblico, con le canzoni più famose del suo invidiabile repertorio, risalenti agli anni '60-'70. Al termine di ogni brano lunghi, convinti applausi al cantante e al validissimo complesso.

Brevi

● Per i censimenti in programma nel prossimo autunno è stato affisso in Comune un avviso di selezione per una trentina di persone quali rilevatori o coordinatori statistici. Requisiti principlai per farne parte : dai 18 anni in su e diploma di scuola media superiore. La domanda va presentata in carta semplice al comune di Codroipo entro venerdì 31 agosto.

● Il notiziaro "Scuolinsieme" augura buone vacanze... Puntuale per la fine dell'anno scolastico è uscito il notiziario del Circolo di Codroipo che comprende anche i comuni di Bertiolo, Camino e Varmo. Oltre ad aver dato voce e spazio a tutte le scuole, ha dato notizia dell'inaugurazione della scuola dell'Infanzia di Virco ora a Bertiolo, dei progetti di continuità attivati tra le scuole dell'infanzia, statali e non statali con le elementari e delle nuove iniziative per il prossimo anno. La pubblicazione è stata sostenuta delle aziende codroipesi Abaco-Viaggi, Diga Control e Lloyd Adriatico.

Bravo Manuel, campioncino di pattinaggio artistico

Manuel Di Valentin, 9 anni, di Beano, ha partecipato alla gara tenutasi a Pordenone arrivando 1° nella fase regionale dei giochi giovanili 2001. É allenato dalla maestra Monica Giaiotto del pattinaggio artistico di Codroipo. Vivissimi auguri da parte di tutti.

Boem e Progetto Codroipo premiati dagli elettori

Vittorino Boem, 37 anni, sostenuto dalla lista civica di progetto Codroipo insieme, già assessore nel precedente mandato, è il nuovo sindaco di Codroipo. Ha sconfitto Michele Baldassi, candidato della Casa delle Libertà. Boem ha ottenuto 4.913 voti pari al 54,9%, Baldassi 4.029 (45,1%). Il totale votanti è stato di 9.250. Da ricordare che ci sono state, infatti, 131 schede bianche, 138 schede nulle, 31 voti nulli e 8 contestati.

Michele Baldassi ha ottenuto 4.029 voti(1.576 di Forza Italia con 4 seggi;1092 di An con due seggi; 688 della Lega Nord con un seggio).Questa ,comunque , la composizione del Consiglio comunale dopo il voto del 10 giugno: Daniele Cordovado,Fabrizio Forgiarini, Gino Pandolfo,Amo Masotti,Umberto Alberini,Giancarlo Bianchini, Bruno Scruzzi, Marco Cengarle, Alberto Soramel, Danilo Faggiani, Giorgio De Tina, Agnese Piccini di Progetto Codroipo insieme; Raffaello Tosatto, Maria Grazia Coianis, Paolo Fabbro, Paolo Margherit di Forza Italia; Bruno Di Natale e Gianpaolo Piccini di Alleanza Nazionale; Michele Baldassi e Michelangelo Francesconi della Lega Nord. Ecco ora il quadro delle preferenze ottenute da tutti i candidati eletti e non delle quattro liste: Progetto Codroipo insieme -Daniele Cordovado 287, Fabrizio Forgiarini 175, Gino Pandolfo 144, Amo Masotti 140, Umberto Alberini 131, Giancarlo Bianchini 127, Bruno Scruzzi 127, Marco Cengarle 111, Alberto Soramel 99, Danilo Faggiani 96, Giorgio Dennis De Tina 95, Agnese Piccini 93, Maria Picco 83, Luca Lenarduzzi 82, Lara Dossi 80, Romeo Nadalin 66, Alessandra Dario 63, Giuliano Mattiussi 59, Mario Pivetta 41, Luigi Sant 31.

Forza Italia:Raffaele Tosatto 162, Maria Grazia Coianis 106, Paolo Fabbro 86, Paolo Margherit 71, Walter Piacentini 51, Elena D'Alonzo 47, Maria Costanza Bello 38, Danilo Giacomel 37, Gian Daniele Zoratto 30, Loris Ceolin 28, Ariella Sella 27, Angelo Castellani 25, Cristina Brazzoni 19, Leila Correr 19, Giovanni Infanti 14, Lucio Bortolussi 12, Vittorio Scialpi 12, Eleonora De Piccoli 11, Edoardo Costantini 8,Volveno Chiap 2.

Alleanza Nazionale: Bruno Di Natale 162, Gianpaolo Piccini 111, Fabio Marchetti 65, Alessandro Pandolfo 57, Alberto Biuso 43, Lucio Scarpolini 39, Angelo Paglia 31, Diego Cerlenizza 25, Stefano Donada 19, Sergio Verdichizzi 19, Concetta Montalto in Casasola 16, Gianni Sambucco 16, Marco Alberini 15, Franca Gallo 15, Luigino Cerioli 12, Attilio Deganutti 12, Guido Paron 12, Stefano Del Do 10, Tatiana Gallai 8, Gianpaolo Zoratto 8.

Lega Nord: Michelangelo Francesconi 56; Federico Bravin 20; Cristian De Cecco 20, Antonino Valoppi 17, Christian Rossan 15, Ezio Bozzini 12, Federica Tonizzo 9, Mauro Driutti 6, Gianfranca Chinaglia 5, Giansaverio Ciani 5, Massimo Salvador 5, Giorgio Spaziani 5, Nicola Del Zotto 4, Alessia Cozzi 3, Alessandro D'Osualdo 3, Elio Zamparini 3, Ottorino Pitton 2; Genevieve Rinaldi 2, Daniele Piacentini 1, Fabrizio Zanini 0 .

La nuova Giunta comunale di Codroipo

L'organo esecutivo dell'ente locale, guidato dal sindaco Vittorino Boem, è composto da: Amo Masotti, vicesindaco con delega alle finanze e alle attività produttive; Daniele Cordovado, Lavori pubblici e all'ambiente; Agnese Piccini, Servizi sociali e istruzione; Giancarlo Bianchini, Vigilanza, protezione civile e sport; Fabrizio Forgiarini, Associazionismo, commercio e in parte alla cultura; Gino Pandolfo, Politiche giovanili, volontariato e in parte cultura. Il capogruppo è Umberto Alberini. Il consigliere Alberto Soramel ha la delega di interessarsi alla sanità.

Ricordando Luigino

Nel grande mare dell'eternità, un anno è come una goccia d'argento che si mescola a miliardi di altre gocce tutte uguali; ma nel nostro viaggio terreno il tempo ha un altro respiro ed un'altra valenza. Per questo, la ruota delle stagioni, che ricomincia il suo giro senza fine, ci fa riflettere su quanto greve possa essere un respiro, su quanto pesante possa diventare una goccia quando la dimensione temporale raccoglie nel suo grembo i nostri dolori e i nostri rimpianti.

È passato proprio un anno (3 agosto 2000-2001) da quando Luigino Riga ci ha lasciati in modo così tragico e repentino; e questo periodo è stato caratterizzato da sentimenti di solitudine e di malinconia per tutti quelli che lo hanno conosciuto ed amato.

La sua mancanza fra di noi si è fatta e si fa sentire; se una persona come lui, gentile e umana, solidale ed affettuosa, si allontana nelle strade misteriose dell'infinito, ci sentiamo tutti un po' più poveri e soli.

A riempire il vuoto non sempre bastano il pensiero e la memoria... Per confortare il cuore serve la fede, che ci aiuta e ci incita a credere che Luigino è andato a rifugiarsi nelle tenere braccia del Padre, per ereditare quella parte di felicità che sicuramente si è meritato.

Caro Luigino, ci ricorderemo sempre di te, perché la gente "grande" non viene dimenticata; ma soprattutto vivremo con la consapevolezza serena che dal luogo meraviglioso dove tu ora sei, ci guardi con gli occhi dell'anima, che vedono tutto e tutto comprendono.

È Gasparini il nuovo presidente del Rotary

Al Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento sono state chiamate a collaborare nei service solidaristici anche le consorti dei soci. Quest'innovazione è stata introdotta dal nuovo presidente dottor Diego Gasparini, subentrato, dopo il cambio del martello, al dottor Riccardo Caronna, per incentivare l'attività del sodalizio che ha sede a Villa Manin di Passariano. "Il dottor Caronna- ha detto Gasparini- nell'anno rotariano che si è concluso ha svolto un'intensa e meritoria attività che io potrò eguagliare o superare soltanto con l'aiuto del gentil sesso". In sala a quest'annuncio vi è stato un convinto applauso di assenso. Diego Gasparini ha presentato il suo programma per gli anni 2001-2002 nella riunione del rinnovato consiglio tenutasi nella nuova sede estiva di Latisana, via Lignano sud, nel ristorante La Fattoria dei Gelsi. Il nuovo presidente gode della fiducia di tutti i soci.

La carica dei 101 anni di nonna Ernesta

La più anziana di Codroipo ha compiuto 101 anni. E' stata festeggiata alla grande nella casa di riposo Daniele Moro dov'è accolta per trascorrere la sua vecchiaia. La nonnina si chiama Ernesta Cimotti ed è nativa di Portogruaro ma è codroipese d'adozione, avendo trascorso il maggior numero di anni prima a Santa Marizza di Varmo e poi nella frazione di Zompicchia dove si è trattenuta per oltre 65 anni. Fra gli altri a farle gli auguri per il bel traguardo raggiunto è stato anche il nuovo sindaco Vittorino Boem. La festa dii compleanno con tanti brindisi è perfettamente riuscita anche grazie alla partecipazione dei volontari della Cri e alla presenza del fisarmonicista Luciano Pagotto.

Danza: un anno ricco d'impegni e di soddisfazioni

Anche quest'anno è sceso il sipario sull'anno accademico della scuola di danza classica e moderna"Città di Codroipo" diretta da Tiziana Cividini che in occasione dell'inizio dei festeggiamenti per il venticinquesimo anno di attività ha raddoppiato l'appuntamento con il pubblico.Sabato 9 giugno, nel teatro comunale Verdi di Codroipo, si è tenuta una "Festa della Danza" con ben cinque scuole ospiti: l'Associazione "Fly Dancing" di Rivignano, la scuola di Danza "Nicoletta Maran" di Varmo, il Gruppo Coreografico "Stelline" di Castions di Strada, la scuola di danza "Sipario!" di Fagagna e Tricesimo , l'associazione culturale "Giselle" di Mortegliano.Si spera che la manifestazione possa diventare un appuntamento fisso, dato il successo. Venerdì 8 giugno si è tenuto il consueto saggio annuale degli allievi,giunto alla 24° edizione.Si sono alternati sul palco tutti gli allievi della scuola in una serata memorabile. L'anno conclusosi è stato ricco d'impegni. Le allieve dei corsi superiori hanno partecipato a diverse manifestazioni regionali e nazionali, mentre quelle dei corsi inferiori hanno sostenuto per la prima volta gli esami della Royal Academy of Dance,una delle più rinomate istituzioni di danza di livello mondiale. Si sono distinte Lucrezia Baldassi e Gloria Casagrande che hanno ottenuto la votazione"Highly Commended" corrispondente ad un nove. Va ricordato, inoltre, che durante l'anno scolastico sono rientrati a far parte del "gruppo" due ex allievi in splendida forma: Patrick Venier e Marcello Bortolotti. Per il secondo anno consecutivo è stata riconosciuta la professionalità della scuola, assegnando a Gessica Amadio e Marcello Bortolotti il primo premio nella sezione danza contemporanea al Concorso Nazionale "Valsesiadanza 2001" con il brano "Perdue"su coreografie di Tiziana Cividini. I due giovani artisti si sono inoltre aggiudicati due delle dieci borse di studio messe in palio dalla giuria per uno stage presso la scuola "New Dance Concept" di Riccione diretta dal maestro Alex Atzewi. Nell'edizione 2000 Valentina Cengarle e Roberta Sappa avevano ottenuto altrettanti riconosciemnti. Ora la scuola riaprirà i battenti a settembre, con grosse sorprese per il compimento del 25° compleanno. Tanti auguri! Per informazioni telefonare al numero 3284286483.

Festeggiata la consegna della bandiera al comitato locale dell'Ipa

Il Ristorante Ai Gelsi di Codroipo ha ospitato l'annuale festa dell'amicizia promossa dal comitato locale dell'International police association (Ipa). Nel corso dell'incontro s'è inserita la significativa cerimonia della consegna della bandiera dell'Ipa al comitato codroipese, da parte della madrina Michela Bert del Mobile di Codroipo.Hanno sottolineato il valore e il significato di questo dono nei loro discorsi, il presidente regionale della delegazione di Udine Francesco Sciannameo, il presidente del comitato locale Ipa Francesco De Fazio e l'ex- sindaco Giancarlo Tonutti.E'stato pure consegnato nell'occasione un attestato di benemerenza al socio Michelangelo Marchetto. Com'è noto l'Ipa si propone di curare l'unione, l'intesa , l'amicizia degli appartenenti alle diverse forze di polizia, promuovendo ed incoraggiando iniziative di carattere professionale, culturale, sociale, ricreativo e sportivo. All'appuntamento di Codroipo con i numerosi associati dell'attivo comitato locale,c'erano quelli provenienti dall'intera Regione.Accanto ai presidenti del Comitato Locale di Lignano Walter Bidin e di Tarvisio Federico Marchioro,era pure presente la delegazione proveniente dalla vicina Austria,guidata dal vice presidente nazionale Ipa nonchè presidente regionale della Carinzia Ewald Grollitsch, grande amico dell'Ipa di Codroipo.

Gruppo Appartamento "Una finestra sul futuro"

Verso la metà del mese di giugno l'associazione La Pannocchia ha attivato un servizio di accoglienza a favore dei disabili presso l'appartamento situato a Codroipo in via Circonvallazione Sud, 21 a/1 (telefono 0432-904999).
Attualmente il servizio di accoglienza é gestito dalla cooperativa F.A.I. Di Porcia (PN) in collaborazione con i volontari dell'associazione.
Gli operatori presenti durante il giorno si occupano di una disabile non accolta in nessuna delle strutture diurne presenti sul territorio, ed occasionalmente, nelle fasce orarie dopo le 16.00, di vari ragazzi disabili su richiesta delle famiglie.
I ragazzi vengono accolti per brevi periodi per permettere loro di familiarizzare con un ambiente diverso dalla propria casa/nido, per abituarli gradualmente a vivere situazioni nuove e con persone non note, integrando la loro vita con ulteriori momenti di socializzazione.
Ogni incontro arricchisce, sia di conoscenze umane sia di informazioni; se poi é anche piacevole, stimola le persone a ricercare altri contatti umani e a tenere comportamenti più gradevoli perché meglio accettati dagli altri. La psicologa Lenka Doupovcova, che ha lavorato più di un anno come volontaria nella nostra associazione a contatto dei ragazzi e delle loro famiglie, ha ora deciso di cambiare lavoro per dedicarsi a tempo pieno ai disabili come coordinatrice tra gli associati e gli operatori della cooperativa.
La sua professionalità innegabile, unita ad una intelligenza pronta e ad una sensibilità generosa, fanno di lei una persona molto speciale che siamo lieti di accogliere all'interno della nostra organizzazione.
Le siamo grati della fiducia che dimostra nei riguardi del nostro progetto e diamo tutta la nostra disponibilità per lavorare proficuamente assieme.
Questo naturalmente é solo il primo passo lungo il percorso del progetto "Una Finestra sul Futuro", un'occasione per imparare e testare il modo ottimale di comportamento verso i portatori di handicap ospiti della Casa di Accoglienza.
É proprio di questi giorni la notizia che i finanziamenti regionali promessi sono stati formalmente impegnati per completare la struttura che sorgerà a breve nell'area presso il Polo Sanitario di Codroipo, proprio dove alla fine di maggio é stato posto il cartello con l'immagine virtuale del Centro.

Claudio Gremese

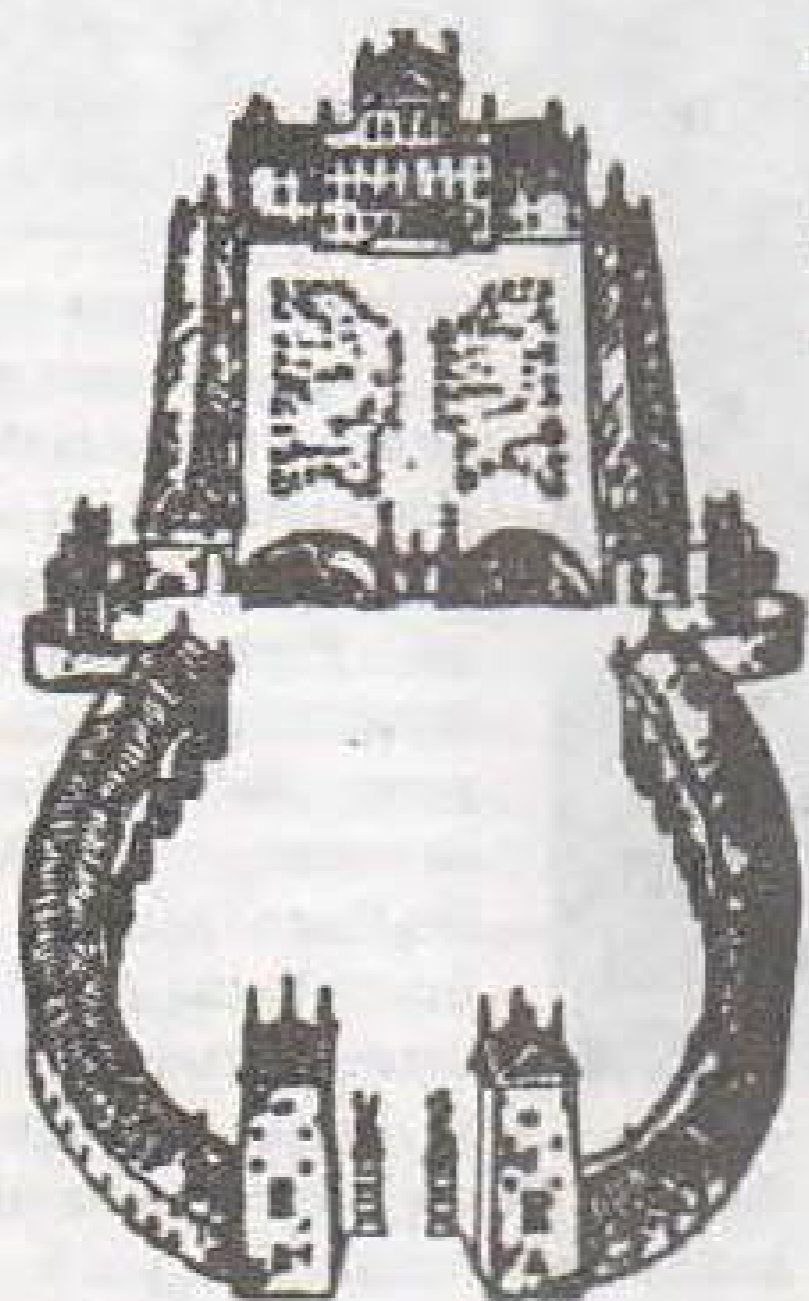
G.B. Candotti: cantiamo insieme da trent'anni a Codroipo

Dopo tanti anni di presidenza del coro "G.B. Candotti", Milvio Trevisan ha chiesto di essere sostituito; l'assemblea ordinaria di fine gennaio ha accettato la candidatura di Lucia Cengarle e l'ha votata a larga maggioranza. L'inizio del nuovo millennio coincide con un cambio generazionale, da un presidente che ha ampiamento contribuito alla storia della compagine a un altro che ne fa parte da pochi anni. Il "Candotti" è iscritto alla USCF (Unione Società Corali Friulane), cui aderiscono ben duecentoventi cori in regione. Questo elevato numero dimostra la passione dei friulani per il canto corale e anche la facilità di approccio a tale pratica. Il canto favorisce la socializzazione, ha un potere liberatorio e un effetto estetico determinante; però richiede capacità di concentrarsi, di accettare critiche, di impegnarsi dopo una giornata di lavoro o studio. Non è facile educate la voce a quello che deve essere il risultato voluto dal direttore o dall'autore: tutti sanno intonare un motivetto, ma non tutti dispongono della diligenza necessaria a realizzare un insieme di suono piacevoli all'orecchio altrui. Secondo l'opinione comune l'attività corale non è di certo il passatempo più riposante. Tuttavia, calcolando una media di ventidue elementi per ogni coro iscritto all'USCF, nel Friuli-Venezia Giulia circa cinquemila persone si riuniscono due o tre sere alla settimana per imparare canti legati alle celebrazioni liturgiche, alla tradizione o ad altri interessi specifici, per poi proporli nell'ambito di messe, concerti, manifestazioni varie. Si tratta di una sorta di volontariato musicale privo di vantaggi economici. L'impegno dei coristi spazia dal repertorio aquileiese alle villotte friulane, dalla riscoperta di autori friulani poco noti alle melodie composte per le principali funzioni religiose. Verso la fine dello scorso anno, due serate corali presso la chiesa di San Valeriano hanno radunato alcuni gruppi della nostra regione, per festeggiare trent'anni d'attività. Il 2 dicembre, il coro femminile "Prime Vere" di Porcia e il gruppo "Dumblis e Puemas" di Udine hanno proposto un repertorio legato alla tradizione medievale. Il giorno 17 dicembre la corale di Buttrio e il coro maschile "Quattro Mulini" di Azzano X si sono esibiti in un programma ispirato al Santo Natale. Il coro "Primo Vere" aveva ospitato il "Candotti" il 22 gennaio 2000 a Rorai Piccolo di Porcia, in occasione della sagra di Sant'Agnese: una suggestiva rievocazione in costume e un alternarsi di canti medievali dei due cori avevano caratterizzato la serata. L'incontro con il coro "Quattro Mulini" è legato a un'esibizione dell'estate 1999 tenutasi a Tiezzo di Azzano X, dove il "Candotti" aveva proposto le musiche di Aquileia. Queste opportunità permettono di confrontare maniere diverse di intendere la musica e di ribadire la forza aggregante del canto; all'interno del coro stesso e tra cori di varia esperienza, la propria originalità si fonde all'altrui diversità. Resta aperto l'invito a chi volesse entrare a far parte del coro. L'appuntamento è fissato a inizio settembre, presso la scuola di musica di via IV Novembre, 37 a Codroipo. Per informazioni potete chiamare il 901062 oppure il 901477.

Lucia Cengarle

"Giulietta e Romeo" dell'associazione pescatori sportivi

Giulietta e Romeo sono il simbolo dell'amore, sfortunato e contrastato a dire il vero, ma AMORE in assoluto.
Da nove anni a questa parte, la APS Quadruvium, associazione pescatori sportivi di Codroipo, organizza presso il laghetto di Pighin a Villanova di San Daniele per la seconda domenica di giugno una giornata di festa, chiamata appunto Giulietta e Romeo, con grigliata, pesca sportiva e intrattenimenti di contorno, dedicata ai disabili ed alle loro famiglie.
Già da parecchi anni tutti i pescatori associati hanno dimostrato di volerci bene e di gradire la nostra presenza e quella dei nostri ragazzi che si sono sempre divertiti nonostante le varie vicissitudini atmosferiche che hanno spesso turbato i festeggiamenti.
Anche quest'anno il tempo non era dei migliori, ma tutto si é svolto all'insegna del cameratismo e della generosità, perché i partecipanti si sono dati da fare per farci sentire graditi e far divertire i ragazzi. I pescatori provetti hanno dato la loro disinteressata disponibilità per aiutare i ragazzi nell'operazione di pesca delle trote con risultati egregi: anche chi non sa da che parte mettere l'amo é andato a casa con un pesce pescato "con le sue mani" da esibire agli amici.
Romeo insomma ha prestato la sua collaborazione fattiva con bontà ed allegria e Giulietta non é stata da meno, con le torte molto gradite cucinate per l'occasione. Dopo pranzo si sono premiate le coppie che hanno partecipato alla gara e tutti hanno avuto un simpatico omaggio. Una tombola allegra ha movimentato il pomeriggio con lazzi e risate; la giornata é terminata con una particolare Asta di Beneficenza. Si é battuto al rialzo un ciondolo d'argento raffigurante un pesciolino, donato dall'orafo De Martin di Codroipo, e che é stato aggiudicato per una somma più che generosa a favore dell'associazione La Pannocchia e del suo progetto "Una Finestra sul Futuro".
Anche i ragazzi della Pannocchia hanno voluto ricambiare la generosità e simpatia dei pescatori regalando loro due pesciolini d'argento, simbolicamente "Giulietta & Romeo", fissati su una base di velina blu. Un grazie particolare a Roberto De Natali, segretario dell'APS Quadruvium, che ha sempre aiutato la nostra associazione, al suo presidente Claudio ed agli altri pescatori, nostri sostenitori.

Lisetta Bertossi

A.C.S. Centro Studi Arti Marziali NEWS

L'Acs Centro Studi Arti Marziali di Codroipo ha conquistato un prestigioso secondo posto al campionato regionale di Yoseikan Budo F.I.Y.B. C.N.S. Libertas svoltosi a Bagnarola-PN. I risultati sono stati la dimostrazione di quanto bene sia stato svolto il lavoro di preparazione che gli atleti codroipesi vanno svolgendo.

Kata bambini e ragazzi (cintura gialla-arancio-verde) divisi per età:
1° Morris Toneatto - 1° Umberto Girone - 4° Luca Locci - 4° Lorenzo Alberini - 4° Marco De Angelis - 5° Matteo Rebbellato - 6° Francesca Piani - 6° Michele Mores - 6° Tomas Liani.

Kata bambini e ragazzi (cintura blu-marrone): 1° Alessandro Cecatto - 3° Enrico Minardi - 3° Manuela Bratti - 4° Elias Tell - 4° Samuele Tell - 5° Michele Ellero.

Percorso bambini e ragazzi (cinture giallo-arancio-verde)divisi per età:
3° Matteo Rebbellato - 4° Francesca Piani - 5° Lorenzo Alberini - 5° Marco De Angelis - 5° Tomas Liani - 7° Michele Mores - 7° Umberto Girone - 8° Costanza Duria - 9° Luca Della Savia - 9° Giovanni Riccardi - 9° Morris Toneatto.

Percorso bambini e ragazzi (cintura blu-marrone):
2° Alessandro Cecatto - 3° Manuela Bratti - 3° Enrico Minardi - 4° Elias Tell - 4° Samuele Tell - 5° Michele Ellero.

Combinata bambini e ragazzi (cinture blu-marrone) divisi per età:
1° Alessandro Cecatto.

Kata donne (cintura giallo-arancio-verde):
2° Laura Gattozzi - 3° Silvia Gattozzi.

Kick Boxing semi contact (oltre 80 Kg):
2° Fulvio Bosazzi.

Tanto (pugnale): 1° Marco Zoratto.

Ken (spada): 3° Marco Zoratto.

Il Maestro Vincenzo Alberini è stato eletto per il nuovo quadriennio olimpico consigliere provinciale del Centro Nazionale Sportivo Libertas.

Presso la sala riunioni dell'Associazione Culturale Sportiva Centro Studi Arti Marziali di Codroipo si è svolta una conferenza dibattito riguardante il Giappone antico e moderno e le Arti Marziali sviluppate e studiate nell'Impero nipponico. Relatore il Maestro Muzzio Bobbio di Trieste.

Si ricorda che i corsi regolari di Yoseikan Budo - Karate - Kick Boxing semi contact e difesa personale riprenderanno regolarmente lunedì 17 settembre. Per informazioni telefonare allo 0432.906113 ore pasti.

Prestigioso terzo posto della Stella Rossa a Montecatini

Splendido terzo posto conquistato nella finale nazionale della "Coppa Beniamino", disputatasi dal 26 giugno al primo luglio a Montecatini Terme, da parte della Stella Rossa, la formazione Under 12 che fa capo alle cinque società del Medio Friuli del Biauzzo, del Camino, del Codroipo, del Varmo e dello Zompicchia.Un risultato sportivo di tutto rilievo che va a confermare la bontà della collaborazione instaurata, a livello giovanile, fra le cinque società.Dopo la qualificazione per le finali nazionali conquistata a Maserada (Treviso),la formazione della Stella Rossa a Montecatini ha vinto a punteggio pieno il proprio girone eliminatorio mettendo a segno 17 reti senza subirne alcuna. Sono state battute nell'ordine la Frassinetti di Oristano per 6 a 0, l'Olimpia Olivarella di Messina per 1 a 0, la Meridiana di Taranto per 2 a 0, il Pool Polesine per 5 a 0, il Ricreatorio Osio Sotto di Bergamo per 3 a 0.L'unico neo della Stella Rossa è stata la sconfitta per 4 a 2 subita nelle semifinali ad opera dell'Itala S.Marco di Gorizia.

Nella finalina per il terzo posto la Stella Rossa ha battuto per 2 a 0 la Juventus Venafrana d'Isernia. Le premiazioni, con la consegna di coppe e medaglie, si sono svolte alla presenza di autorità comunali e sportive. Era pure presente l'ex-commissario tecnico della nazionale Ferruccio Valcareggi. Questi gli undici protagonisti della Stella Rossa, che sono stati accompagnati nella trasferta di Montecatini, dagli allenatori Ermenegildo Marchetti e Angelo Morano, dal direttore sportivo Cesare Toso, dal dirigente Walter Nadalin e dai loro genitori: Alex Mauro, Fabio Mauro,Luca Colle, Roberto Bosco, Mattia Zanin, Giacomo Baracetti, Massimiliano Corazza, Simone Sambucco, Manuel Zamarian, Nicola Tonizzo, Giovanni Luc. Un particolare ringraziamento per il contributo fornito nella circostanza va ai comuni di Codroipo, di Camino, di Varmo , al consigliere regionale Bruno Di Natale e alla Cbs di Varmo che ha messo a disposizione della squadra la divisa di rappresentanza.

Re.Ca.

Nadalini e Night Express: vice campioni provinciali di freccette

La squadra di freccette Night Express che ha la sede nel Bar da Teto a Codroipo ha raggiunto l'obbiettivo sperato ad inizio stagione raggiungendo la serie A e si è classificata seconda alla finale provinciale a squadre. I giocatori hanno fatto piazza pulita nel loro girone con otto vittorie su otto partite e si sono qualificati alla finale provinciale, alla quale si sono arresi solo alla maggiore esperienza e bravura della squadra Antenati di Manzano (retrocessa dalla A l'anno prima) piazzandosi così al secondo posto. Alla finale provinciale individuale di serie B si erano qualificati tre giocatori,il capitano Andrea Nadalini, Mauro Fioritti e Nadalini Gabriele, quest'ultimo dopo una brillante serie di vittorie si è arreso ancora a un giocatore degli Antenati, e si è piazzato così al 2° posto anche individualmente.

Al Bar da Teto oltre al Night Express ci sono altre due squadre esordienti che nonostante la poca esperienza in campionato hanno portato un giocatore alla finale individuale di serie C; Pierluigi Cruccu classificato terzo nel suo girone, si è poi piazzato sul gradino più basso del podio anche alla finale individuale. IL 2 Luglio è iniziato il campionato di cricket a coppie al quale partecipano ben 7 squadre sponsorizzate dal Bar da Teto e dalla "G.Games Italia Videogiochi" divise nelle varie categorie che proveranno a centrare l'obbiettivo di qualificarsi alla finale del 20-21 ottobre 2001 a Verona e che per fare ciò dovranno piazzarsi tra le prime due del loro girone.

Per tutti gli amanti di questo sport il 29 luglio 2001 presso il salone della concessionaria Nissan di Favero Massimo ci sarà la finale regionale a squadre e individuale tra le prime 4 classificate della provincia di Udine e quella di Pordenone. Inoltre per chi volesse iscriversi per formare una squadra al campionato nazionale 2001 le iscrizioni devono pervenire al Bar da Teto entro il 25 agosto in quanto il termine FIDART è il 05-09-2001. Infoline Night Express : 3391064860-3398104247 o E-MAIL tetobar@libero.it

Un'annata da incorniciare nel volley

L'annata sportiva 2000/2001 è stata per la Polisportiva Femminile Rivignano - Teor; senz'altro da incorniciare. Eccellenti i risultati ottenuti in tutti i campionati disputati dalle oltre 80 atlete interessate. Fiore all'occhiello è la conquista del titolo di campione Provinciale da parte della squadra Under 15 e dal secondo posto nelle conseguenti finali Regionali. Nell'occasione, Barbara Venturini è stata premiata dalla Federazione come migliore centrale. Maggior risalto viene dato a questo risultato in quanto ottenuto contro squadre (Codroipo, Martignacco, Latisana, Cervignano, Sangiorgio, ecc.) molto forti e ben preparate. Merito di tutto ciò è del costante impegno di tutte le atlete, del loro mister Carlo Turus e dell'indispensabile lavoro svolto dai dirigenti Gianni Bianco, Franco Venturini, Renato Bernardis con la collaborazione di tutti i genitori. Anche la seconda squadra Under 15, guidata dal tecnico Andrea Comand, si è ben comportata nel proprio girone palesando notevoli progressi rispetto alla scorsa stagione. Da loro ci si aspetta un ulteriore salto di qualità e di vederle primeggiare nel prossimo campionato. Particolare attenzione la Società ha riservato al settore Minivolley (dai 6 agli 11 anni), composto da oltre 30 ragazzine provenienti dai comuni di Pocenia, Rivignano, Teor e Varmo. alla guida di questo gruppo c'è Panka Natova che, dopo aver militato nella Nazionale Bulgara di pallavolo, quindi nella serie A1 del campionato turco, è arrivata in Italia dove ha difeso i colori di Reggio Emilia (A1), poi Firenze (A2), terminando la carriera a Latisana (A2) dove fino all'anno scorso era tesserata con il Loz Zest Volley. Nonostante che, quasi tutte le ragazze fossero al loro primo anno di attività, il lavoro svolto da questa straordinaria campionessa è stato molto apprezzato da tutti. Anche per la prossima annata sportiva Penka rimarrà con noi per insegnare alle nostre ragazzine (e non solo a loro) i segreti della pallavolo. Ottimo anche il campionato della prima Divisione. Il tecnico Armando Buonpane ha ringiovanito molto la squadra inserendo parecchie atlete provenienti dal vivaio. Il 5° posto ottenuto, premia il lavoro svolto e la politica della Società di puntare prevalentemente sul settore giovanile. Chiudiamo con un ringraziamento particolare agli sponsors (Sig. Morson Gino dela DI.FR.AL. Snc di Varmo, Studio LE.MA di Rivignano, Riviplast Srl di Rivignano, Scussolin Paolo di Teor, Grafiche TeT di Rivignano, Ristorante

AL.RI.PI. Sport, Vetrofilm Srl e la Banca di Credito Cooperativo di Teor), alle Amministrazioni Comunali di Rivignano e Teor per la fattiva collaborazione ed a quant'altri hanno contribuito alla buona riuscita della nostra attività.

Il Consiglio Direttivo

Il Basket in Piazza a Codroipo si chiama: Palio dei Rioni. Il via sabato 25 agosto

Tocca ai campioni in carica, i "Vichinghi" del Nord, vincitori delle ultime due edizioni, dare inizio alla XVII edizione del Palio dei Rioni sfidando gli "Stellati" del West. Sabato 25 agosto, infatti, alle ore 20.00 in Piazza Garibaldi a Codroipo il Rione Nord aprirà le danze della lunga settimana del Palio. C'eravamo lasciati con la prepotente affermazione del Rione più settentrionale, sia nel torneo senior femminile sia nel torneo senior maschile. Ma durante tutto questo tempo gli altri rioni, curatisi le ferite, si sono da subito rialzati per studiare nuove strategie e nuove tattiche per spodestare un predominio nordista così schiacciante. L'impresa sembra molto difficile, visto il quasi certo rientro dell'ala Marco Venier e nel campo femminile di un gruppo ormai ottimamente affiatato. Una grossa consolazione per tutti, è stata la riconferma per il secondo anno di fila della vittoria del torneo Junior da parte dell'Est. C'è da sottolineare che questo Rione non è mai riuscito a vincere il Palio con la sua squadra Senior e avere un gruppo di giovani così forti non è che da rimanere fiduciosi per un grande futuro pieno di rivincite. Intanto, in attesa che i virgulti crescano, il Rione più orientale sta organizzando un'energica pressione nei confronti del suo pivottone Bobby Peruch affinché quest'anno rientri a difendere i colori del suo Rione. Sembra certo, comunque, l'innesto di nuove leve che andranno sicuramente a dare velocità ad un Rione che per simpatia non è secondo a nessuno. Un esempio per tutti, la partita disputata contro il Sud per l'assegnazione delle III-IV posto si è conclusa con la schiacciata del "sudista" Gabriele Sette sorretto sulle spalle dai simpaticissimi orientali Stefano "Pol" Polano e "lo zio" Claudio Grillo. Le Donne manterranno la squadra della scorsa edizione e all'unisono si dichiarano pronte a dare dura battaglia alle loro avversarie. Certo il sorteggio che le vede scontrarsi nel derby contro il West, non le vede partire favorite, ma la grinta e la determinazione spesso hanno ribaltato questi pronostici.

Calendario XVII edizione			dalle ore 14.00 alle ore 15.00	dalle ore 15.00 alle ore19.00	ore 20.00	ore21.30
Sabato	25	Agosto			W-N uomini	E-S uomini
Domenica	26	Agosto	iscrizioni gara 3 contro 3	3 contro 3	W-E donne	E-N uomini
Lunedì	27	Agosto			N-S donne	W-S uomini
Martedì	28	Agosto			W-E uomini	N-S uomini
Mercoledì	29	Agosto			W-E junior	N-S junior
Giovedì	30	Agosto			finale III - IV donne	finale III - IV uomini
Venerdì	31	Agosto			finale III - IV junior	finale I-II junior
Sabato	1	Settembre	iscrizioni gara 3 punti	gara 3 punti	finale I-II donne	finale I - II uomini

Il Rione Sud, agguerritissimo, sicuramente anche grazie alla conquista del torneo tre contro tre, vuole sicuramente rinverdire i fasti di un passato non troppo lontano che lo vedevano spadroneggiare. Consci di possedere, una squadra con molti talenti, quest'anno faranno carte false per portare a casa almeno un gonfalone. Il loro giocatore di riferimento Bruno "Seppia" Cecco, non si vuole sbilanciare ma sottolineando il fatto che l'anno scorso sono riusciti ad avere percentuali stellari al tiro (ndr: leggi "Giò" Giovanni Zanin 110 punti in 4 partite), lascia intendere che sarà dura per tutti difendere contro un attacco così prolifico. Le Donne, ripartono dal III posto conquistato meritatamente lo scorso anno. Forse la squadra che in questa pausa invernale, è maggiormente cresciuta, per affiatamento e determinazione, ha tutte le carte in regola per la scalata al podio.

Il Rione West, ancora orfano del centrone Moras, vorrebbe per certo riprendersi qualche rivincita magari già battendo nella prima gara i "nordisti" che gli hanno battuti con prepotenza nella finalissima dell'anno scorso. Il capitano Roby Roberto "Picciul" Sergioni, ha confermato la squadra dell'anno scorso con qualche piccolo rinforzo pescato tra le nuove leve. Preoccupazione per i dirigenti occidentali sul possibile utilizzo del Professore Valter Bertoli. Le Donne intanto, si stanno allenando per vendicare la sconfitta subita in finale dalle "nordiste" e anche loro sono armate fino ai denti di entusiasmo e decisione. Gli organizzatori assicurano che tutto sarà pronto per la palla a due di sabato sera 25 agosto. Fanno sapere, inoltre, che la manifestazione che quest'anno raggiunge quota XVII, si arricchisce di un'interessantissima novità. Sfruttando le potenzialità di internet, già dallo scorso anno tutti gli amanti del Web potevano visitare il sito del Palio all'indirizzo www.paliodeirioni.it per informarsi su date, orari, risultati e tantissime notizie curiose. Da quest'anno l'Associazione Palio dei Rioni, ha messo a disposizione anche un modulo per iscriversi on-line alle gare: tutti coloro i quali sono interessati ad iscriversi al Torneo, possono farlo comodamente da casa. Il Vicepresidente Sara Paroni, ha sottolineato il fatto che così viene data un'ulteriore possibilità a quelli che per varie ragioni sono fuori dal giro cestistico, ma desiderano partecipare al Palio. Ovviamente si vorrebbe far concentrare l'attenzione a tutti i ragazzi e le ragazze in età per il Palio Junior a utilizzare il modulo on-line per avere un contatto immediato con l'Associazione. Sul sito c'è anche la possibilità di scrivere direttamente una e-mail all'Associazione per comunicare qualsiasi dubbio o per avere ogni tipo di risposta.

Buon Palio a tutti e che vinca il migliore.

Successo bavarese per il pugilato

Nell'arco di soli pochi anni Alessandro Zuliani ha formato una squadra di atleti competitivi

Il Fearless Boxing Team di Codroipo ha partecipato con successo (11 a 7 il risultato finale) a un meeting pugilistico internazionale a Monaco di Baviera.

Grandissima soddisfazione del presidente Giorgio Turcati, che spiega come il confronto con i pugili tedeschi abbia evidenziato l'ottimo lavoro svolto dal maestro Alessandro Zuliani e dal preparatore atletico Danilo Casotti, che nell'arco di pochi anni sono riusciti a formare un gruppo di ragazzi motivati e competitivi. A tal proposito, oltre alla buona prestazione di tutta la squadra, vanno ricordate le performances di due atleti, Stefano Santon, premiato dalla giuria come miglior pugile del meeting, e Luca Beltrame, protagonista di un incontro generoso ed avvincente, che ha coinvolto emotivamente le circa mille persone presenti. Per la

nostra società - continua Turcati - è un momento veramente felice se si pensa che una nostra promessa, Alex Zuccaro, ha conquistato a Varese il diritto a disputare il match di finale, valevole per il titolo italiano della propria categoria, anche questo, può considerarsi un risultato eccezionale e di buon auspicio per il futuro.

Questi successi - sottolinea il presidente - sono anche il frutto di una politica societaria basata sul coinvolgimento operativo di tutto il consiglio direttivo e sono sicuramente gratificanti, sia per chi si occupa della preparazione atletico sportiva, sia per chi, come Francesco Tempo e Mentore Luglio, si sacrifica nella routine amministrativa. Il Fearless BoxingTeam si è costituito per diffondere la boxe. Per questo motivo da alcuni anni il maestro Zuliani propone anche corsi amatoriali e di ginnastica preparatoria alla boxe, particolarmente indicata anche per le donne. Chi volesse cimentarsi in una di queste attività può rivolgersi alla palestra di Zompicchia lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 19:30 alle ore 20:30

Andrea Borrello vince ancora

Dopo aver vinto il titolo italiano di Kickboxing Semicontact lo scorso 19 maggio a Civitavecchia, l'atleta codroipese nel Campionato Regionale Yoseikan Budo disputato il 3 giugno a Bagnarola, conquista il primo posto nella Kickboxing Semicontact + 80 kg e nel Ken (spada morbida), e il terzo posto nel Tanto (pugnale). Conquista inoltre un ottimo secondo posto nel Campionato Italiano Kickboxing Semicontact nella cat. + 80 kg disputato il 27 maggio a Dolo Mirano, dimostrando una costanza di rendimento ad altissimo livello che probabilmente lo porterà a disputare i Campionati Europei di Kickboxing Semicontact nell'immediato futuro.

Euroracing si rilancia nel motorismo regionale

L'associazione sportiva "Euroracing" di Sedegliano nata due anni fa, ma già una realtà nel panorama motoristico regionale, sarà impegnata nell'organizzazione della gara nazionale di go-kart a Sedegliano in programma il 26 agosto denominata "4° Trofeo Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale" e che, come confermato dal delegato regionale Gianni Mezzavilla, avrà la validità quale 7^ prova di campionato regionale Friuli-Venezia Giulia. Alla competizione gareggeranno i migliori piloti regionali e si prevede la partecipazione anche di un nutrito numero di concorrenti dal Veneto e dal Trentino-Alto Adige.

Guida alla Buona Cucina

SALONI PER MATRIMONI E MEETING

Hotel Ristorante Ai Gelsi
Codroipo - Via Circ. Ovest, 12
Tel. 0432.907064
Chiuso il Lunedì

La Fattoria dei Gelsi
Latisana - Strada per Lignano
Tel. 0431.53100
Aperto tutto l'anno

Trattoria al Cacciatore
di Tomini Leonello
Turrida - Via Provinciale, 12
Tel. 0432.918010
Chiuso il Lunedì

Ristorante del Doge

Ristorante del Doge
di Macor Ristoratori & C. s.n.c.
Villa Manin di Passariano
Tel. 0432.904829 - Fax.905463
Chiuso il Lunedì

Spuntino di campagna

TRATTORIA
"DA PIPPO"
FLAMBRUZZO

Spuntino di campagna
di Sbaiz Natale
Cucina tipica friulana
Vini DOC delle grave del Friuli
Pranzi organizzati, sconti per comitive
SS 13 Loc. Ponte al Tagl.to
Tel. 0432.900913
Chiuso il Lunedì

Trattoria Da Pippo
di Mauro Emanuele
Cucina casalinga
con specialità alla griglia
Flambruzzo
Via G. D' Annunzio, 38
Tel. 0432.775992
Chiuso il Lunedì

BERTIOLO

Battistuta: nuovo sindaco per 8 voti

Il nuovo sindaco di Bertiolo è Mario Battistuta della lista civica Insieme, che ha ottenuto 872 voti, pari al 50,23% mentre l'esponente della Casa delle libertà Franco Fabris si è fermato a quota 864, pari al 49,77%. Battistuta ha quindi vinto per otto voti: si è trattato della più esigua differenza tra i candidati sindaci di tutti i Comuni friulani in cui si votava.
Le schede bianche sono state 29, quelle nulle 21, i voti dichiarati nulli uno e quelli contestati 4.
Tra i vincitori entrano in consiglio Paolo Della Mora con 57 voti di preferenza,Rossella Malisan con 33,Demis Grosso 32, Alberto Savoia 27, Stefano Bertolini 25, Lara Bien e Silvia Ortolano 21.Tra i consiglieri d'opposizione Fi-An-Ccd-Cdu ha ottenuto il maggior numero di voti personali Stefano Vuaran con 65. Lo seguono Antonino Zabai con 64 e Fabio Grosso con 61, mentre il leghista Stefano Costantini ha avuto 46 preferenze. Intanto il successore del sindaco uscente Luigi Lant, progetta le prime opere; darà infatti la priorità assoluta allo sviluppo economico, favorendo l'insediamento di aziende nella zona artigianale adiacente alla Napoleonica.

L'amarcord del calcio bertiolese

Al Molino di Glaunicco si sono dati appuntamento dirigenti,giocatori e familiari che dal 1965 al 1975, per un decennio,hanno reso "grande"il calcio di Bertiolo. L'hanno, infatti, portato con un impressionante "escalation" dal settore giovanile della nascita alla conquista del campionato d'Eccellenza. Durante la serata conviviale hanno ricordato quelle imprese gli allenatori Della Savia e De Sabbata, il presidente Giuseppe Della Savia, (non era presente il primo presidente Walter Collavini) il segretario Paroni e in forma gogliardica i bomber del tempo Molinari e Rambaldini. E' stata una rimpatriata piena di allegria e d'entusiasmo,per un attimo velata di tristezza, quando Renato De Sabbata,è andato con il pensiero ad alcuni giocatori e dirigenti bertiolesi che non ci sono più. Gli organizzatori hanno consegnato in omaggio alle signore convenute una rosa, per farsi perdonare le tante "spine" loro procurate per tanti anni nei pomeriggi domenicali. Festeggiatissimo l'inesauribile centro-campista Toppano, trasformatosi per l'occasione in cuoco, per la preparazione di una"favolosa e corposa paella". Ma ricordiamo in quest'occasione, insieme a tutti coloro che hanno contribuito a rendere famoso il calcio Bertiolo, una delle formazioni che ha fatto vincere nel campionato 1972-1973 il girone A di prima categoria, catapultando la squadra in Eccellenza: Vorusso, Zanchetta, Infanti, Dose, Pagotto, Battello, Ramabldini, Toppano, Molinari, Fritz, De Sabbata.

Re.Ca.

Pêl e plume: l'utile della festa in beneficienza

Il gruppo migratoristi di Bertiolo ringraziano di cuore tutti gli sponsor che hanno contribuito in maniera fattiva alla riuscita della manifestazione ornitologica e avicunicola "Pêl e plume". La mostra ha avuto un ottimo successo sia di espositori che di pubblico. L'utile realizzato con la manifestazione è stato di 2 milioni 518 mila lire. Tale somma è stata devoluta al Cro di Aviano. E' una piccola goccia per aiutare l'istituzione che cerca di combattere il cancro. Naturalmente il gruppo migratoristi di Bertiolo ha intenzione di continuare anche per il prossimo anno con la manifestazione Pêl e plume e intende conservare il principio di devolvere l'eventuale utile a Istituti di ricerca.

CAMINO

Claudia, pittrice per "libero sfogo"

Un po' intimidita, forse, ma certamente tranquilla, appare in tutta la sua prorompente giovinezza, Claudia Trevisan. Per esigenza personale, per comunicare alla tela i propri stati d'animo, lei dipinge. E, in occasione della festa del Vino, ha avuto la coraggiosa quanto legittima idea di mostrare ai suoi compaesani le proprie opere. Si è divertita, Claudia, pur senza nascondere una naturale ritrosia a spiegarne i contenuti o i significati.

" Il mio è un libero sfogo alle emozioni, alla rabbia, alle delusioni, alla gioia che provo ogni giorno. Così le affido alle tele che, senza tradirmi, mi ascoltano e mi confortano. Quando lo sfogo, pur se pittorico, è finito io mi sento meglio. Ecco perché dipingo!" Claudia, quindi, si è fatta conoscere ed apprezzare dai tanti visitatori che sono giunti in biblioteca a Camino e ha fatto tesoro dei complimenti ma anche delle riflessioni che essi le hanno scritto sul foglio delle firme.

50° di sacerdozio di don Fortunato

A 50 anni esatti dalla sua prima messa, celebrata a Camino l'8 luglio 1951, Don Fortunato Zorzini ha ricordato il felice evento attorniato dai fratelli Veniero (Checo), Bruno e Felice, giunto appositamente dall'Argentina. Don Fortunato da 40 anni è missionario a Tarbès, in Francia, nelle vicinanze di Lourdes, ma mai ha dimenticato il suo paese natale. Per solennizzare l'anniversario, è stata celebrata in suo onore la S. Messa dall'Arciprete Don Saverio Mauro, da Don Ernesto Zanin Parroco della Parrocchia del Cristo in Udine e da Mons. Renzo Narduzzi, in servizio all'Aquila, ambedue compaesani. La Corale Caminese ha cantato lo stesso canto di benvenuto di 50 anni fa, "Tu es Sacerdos".

Estate ragazzi a tutto gas

Puntualmente, giunto il mese di luglio, il Gruppo "Auxesia" sostenuto dalla Parrocchia, dall'Amministrazione comunale e dal Progetto Walking, ha aperto le porte all'estate ragazzi 2001. Tema conduttore è il Mondo della TV e del cinema. Ogni settimana i ragazzi sperimentano quattro generi cinematografici: l'avventura, la comicità, il documentario ed il musical. E' così che prende energia e vita "E.R. Channel" ovvero il nuovo ed entusiasmante canale televisivo di Camino. Oltre a tutto questo, il motore dell'estate ragazzi resta sempre l'amicizia, lo stare bene insieme, come sempre. In più, ed è una novità di quest'anno, viene annunciata la frizzante festa finale del 27 luglio, alle ore 20.00, con sorprese e divertimento assicurato per tutti.

Servizi di Pierina Gallina

LESTIZZA

Biennale delle arti figurative: i premiati

Si è svolta a Lestizza l'ottava edizione della Biennale di arti figurative locale, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con le scuole materne, dell'obbligo e l'Ute del Codroipese.
Questi i premiati: nella scuola dell'infanzia di Galleriano tutta la sezione D; nelle elementari, della classe seconda Frattallone Elena, Pertoldi Patrizia, Fantino Jennifer, Cossio Viviana, Serafini Marta, Tosone Lisa, Bertoni Elena, Savorgnan Marta, segnalata Samaro Jessica. Classe terza: Cattivello Michele, Prezza Gianluca, Malisano Matteo, Salvadori Giovanni, Marangone Angelica, Pertoldi Shankari, De Colle Serena, Ferino Dania, Taverna Mikol, Ferro Roberta, Tavano Francesca, Cossetti Francesco, De Clara Massimiliano. Le classi quarte hanno avuto un premio collettivo. Classe quinta: Manzatto Martina, De Rose Simone, Rossi Laura, Pagani Lisa, Melnik Anastasia, Novello Alessio. Alle scuole medie sono stati premiati: Garzitto Francesco, Gomboso Nicole, Cossetti Alessandro, Pistrino Tiziana e una segnalazione per Mantoani Johnny nelle classi prime. Nelle seconde, il primo premio è andato a Zuliani Matteo, due secondi ex aequo ai fratelli Ronghi Daniela e Ronghi Salvatore, il terzo a Vida Valentina. Della terza A il primo premio a Paiani Terens, il secondo a Pagani Mirco; della terza B il primo premio lo ho meritato Moretti Clara, il secondo Pertoldi Steven, il terzo Lizzit Daniel. Per gli adulti il primo premio è stato assegnato a Mignone Elena e il secondo a Della Bianca Dino; segnalati Pagani Bianca Maria e Comuzzi Mauro. Hanno partecipato inoltre: Marangone Daniela, Trigatti Franca, Deotti Vittorino, Serafini Raffaele, Saccomano Nicola, Bindello Maria Orietta, Pagani Roberta, Comuzzi Marilena, Pagani Francesca, Tramontin Bianca, Garzitto Alba. La giuria era composta da Giuseppe Clocchiatti, Bruno Ventulini e Comuzzi Livio.

Paola Beltrame

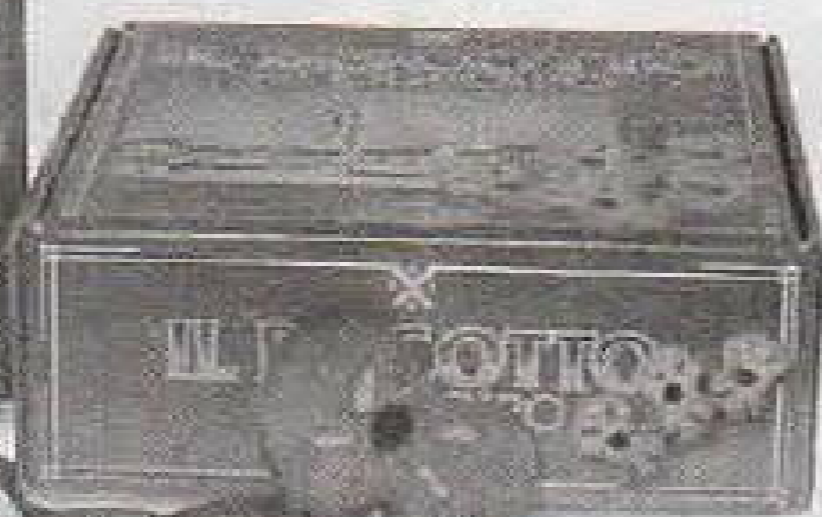
MERETO di TOMBA

Ricco calendario di manifestazioni per l'estate

Anche quest'anno l'Assessorato alla Cultura ha previsto un ricco calendario di manifestazioni denominato "Appuntamenti d'estate" che proporrà varie attrattive musicali, cinematografiche e sportive in tutti i paesi del Comune.

"Con queste manifestazioni - interviene il Consigliere delegato alla Cultura Daniele Nigris - s'intende ridare lustro e vitalità ai nostri paesi, dando l'opportunità di seguire degli avvenimenti, anche di alto livello, a tutta la nostra popolazione. Varie associazioni e Pro Loco si sono rese disponibili ad una collaborazione fattiva con l'Amministrazione Comunale, dando sostegno all'organizzazione delle attività, segno questo di grande maturità, dimostrando di perseguire lo stesso scopo che è la volontà di ritrovare la socialità, in alcuni casi quasi scomparsa, nei nostri paesi".

Il programma è iniziato domenica 3 giugno nela Sala della Comunità di San Marco concerto della Corale di Camino al Tagliamento denominato "Tribute of Beatles", è proseguita domenica 24 giugno nel Piazzale della Chiesa di Pantianicco con il concerto denominato "La Musica è giovane" nel quale sono intervenuti la Banda del M.° Fontanot - Coro Giovani Voci - Fisarmonicista De Cillia, l'incontro ha avuto scopo benefico a favore dell'Associazione Luca; Sabato 7 luglio "Sul Sagrât" della Chiesa Parrocchiale di Tomba esibizione Corale a cura del Coro Cjastelîr, Venerdì 13 luglio nella Chiesa Parrocchiale di Plasencis "Concerto da camera" a cura dell'Associazione Musicale Tarcentina in collaborazione con il PIC. Martedì 17 luglio presso il Mulin di Marchet Concerto Folkest con il gruppo irlandese i Cadenza, dal 25-29 luglio presso la Ex Scuola Elementare di Plasencis la 5° edizione di "Basket sotto le stelle" con Concerto finale dei Fn'B, 2 Agosto dopo il grande successo dello scorso anno ritornano i "Go With the swing" a Tomba e infine sono previsti 3 appuntamenti con il Cinema all'aperto in Piazza della Vittoria a Mereto.

"Chiaramente queste manifestazioni comporteranno un onere - conclude Nigris - che grazie all'apporto fondamentale di alcune ditte locali, Dipharma e CRUP a cui va un ringraziamento particolare, si potrà affrontare; oltre a questo sostegno sono stati richiesti dei contributi agli enti superiori quali Provincia e Regione, dai quali ci si aspetta un favorevole riscontro".

RIVIGNANO

Nascerà il parco dello Stella?

Dalle votazioni espletate nell'edificio del laboratorio ittico di Ariis il 10 giugno per la elezione del rappresentante dei pescatori sportivi del Collegio nr. 14 (Codroipo - Latisana) al Consiglio dell'Ente Tutela Pesca è risultato eletto con una significativa maggioranza Federico Odorico, da sempre impegnato in questo specifico settore non solo, ma anche come responsabile nella squadra rivignanese della protezione civile. Dal 3 giugno fa parte anche del Consiglio amministrativo del Comune di Rivignano, subentrato ad Alessandro Carlin, consigliere dimissionario.

Abbiamo voluto incontrare questa persona dai molteplici interessi per chiedergli a quali problemi, dopo il mandato ricevuto, rivolgerà la sua attenzione, naturalmente in concerto con l'Ente Tutela Pesca della Regione, nel nuovo compito assegnatoli dai pescatori sportivi. "I problemi da risolvere sono molteplici - ha esordito - innanzitutto la gestione del comparto, uno dei più interessanti della Bassa, che comprende l'amministrazione della popolazione ittica , che pur conservandosi in varietà, diminuisce di anno in anno in quantità, aggiungiamo le ricerche di elementi ittici adatti all'inserimento nei corsi d'acqua, la divulgazione ambientalistica attraverso mostre e convegni didattici rivolti principalmente alla popolazione scolastica, tesi alla scoperta di una realtà ecologica più unica che rara, il ripopolamento con l'immisione di trote, l'organizzazione della sorveglianza per impedire la pesca con mezzi illeciti che distruggerebbero gran parte dell'ittiofauna e mettere d'accordo tutti gli Enti che convergono i loro interessi sulla zona, non è un lavoro da poco".

Lei ha accennato a inserimenti ittici di nuove spécie nelle acque dello Stella, può anticiparci il nome almeno d'una di queste? Lo storione.

C'è già un progetto, sostenuto anche dall'Ente Tutela Pesca regionale, che prevede l'immissione di numerosi esemplari di Storione cobice in vari fiumi che sfociano nell'Alto Adriatico, ma anche la reimmissione e la salvaguardia della pregiata trota marmorata e del temolo, questi ultimi pesci autoctoni che per vari motivi stanno scomparendo, la notizia è sorprendente.Lei che ora è membro del consiglio comunale di Rivignano, quale apporto intende dare alla realizzazione del Parco dello Stella a alla conseguente fruizione da parte del pubblico attraverso percorsi pedonali, dopo 15 anni di promesse andate a vuoto fatte da diversi Enti pubblici?

"Devo dire a tal proposito che la commissione ambiente del Comune di Rivignano ha già formulato il nuovo regolamento di polizia rurale che verrà presto approvato dal Consiglio Comunale, inoltre ha presentato alla Regione un progetto di riqualificazione della Villa Ottelio, con l'intento di portare a buon fine la costruzione dei sentieri che collegano le ville Badoglio e Ottelio e l'utilizzazione dei rustici della Villa di Ariis per mostre d'epoca: quali quella della contadinanza, delle attrezzature di pesca, delle moto d'epoca e la costruzione di un mini campeggio e tutto ciò che può richiamare un turismo ecologico".

E' un programma allettante di cui tutti, nessuno escluso, si augurano l'attuazione. Speriamo non faccia la fine dei precedenti.

Musiche in piazza

Il tradizionale concerto della Banda Primavera di Rivignano ha aperto, Sabato 2 giugno, nella sala del Ricreatorio parrocchiale di Rivignano, la manifestazione, molto ben presentata dalla m.a Rita Doimo, denominata "Bande in piazza 2001", giunta alla sua 3^ edizione, la prima di una serie di concerti serali che ha allietato le calde serate di inizio estate, portando la musica in angoli caratteristici e suggestivi del paese.

In seguito si sono esibite la Nuova Banda comunale di San Giorgio di Nogaro, la Filarmonica di Colloredo di Prato e la Nuova Banda di Carlino, riscontrando sempre un gran successo con un pubblico attento e partecipe. L'impegno totale della Banda Primavera, la sua sicurezza stilistica insieme al piacere di fare musica ha fatto sì che è stata invitata a rappresentare l'Italia al Festival Internazionale per Bande d'ottoni che si terrà in Ungheria e precisamente a Szombathely dal 9 al 12 agosto 2001: un appuntamento veramente importante per la Banda che unirà la sua musica a quella di altri 14 complessi bandistici europei.

Felice Picunio

Teatro al leggìo: "Il diario di Anna Frank"

Gli alunni delle classi quinte della Scuola elementare di Rivignano hanno lavorato, con la collaborazione dell'insegnante Felice Picunio, alla realizzazione della lettura animata del Diario di Anna Frank, presentata poi in pubblico con grande successo.
Il percorso sull'antisemitismo svolto in classe durante l'anno scolastico dalle insegnanti Bandera, Doimo e Martinis, hanno avuto come momento conclusivo l'adattamento del copione teatrale di Goodrik e Hachet, integrato da pagine dell'autentico Diario a cura del maestro Picunio.
Suggestive, appropriate e coinvolgenti le musiche come pure gli effetti sonori scelti per accompagnare la lettura e le movenze coreografiche interpretate con tanto sentimento dalle brave ragazze di V^, facendo così rivivere la storia della ragazzina ebrea costretta a nascondersi in una soffitta per oltre 2 anni ma che "...nonostante tutto, continua a credere nell'intima bontà dell'uomo".

Sinfonia e musica verdiana

Pienamente riuscita la manifestazione musicale tenuta ultimamente a Rivignano nella Sala Ricreatorio del Parco Divisione Julia. Nell'anno dedicato a Giuseppe Verdi, ricorrendo il centenario della morte, il pubblico ha gradito l'iniziativa di un repertorio comprendente anche la musica sinfonica espressione dell'anima e della sensibilità del grande compositore lombardo. Protagonista la Banda musicale dello Stella di Rivignano, che reduce dall'esaltante e calorosa esibizione ottenuta a Genova, la settimana precedente, nel corso dell'Adunata Nazionale Alpini, ha dimostrato di aver consolidato i suoi livelli esecutivi, nonostante un certo impegno tecnico - interpretativo richiesto dai brani musicali. L' "Italienische Operngala" di Kurt Sozban, la "Sinfonia classica" di Tea Huggens e l' "Aida" di Verdi sono state le proposte maggiormente applaudite dal pubblico, mentre dai più giovani sono state gradite le esecuzioni di "Beach Boys Golden Hits" di K. Gàble e "Every boys needs somebody" tratta dai Bluse Brothers.
La serata è stata arricchita dall'apporto melodico del "Coro di Pertegada" diretto dal m.o Claudio Garbuio, che oltre "O Signore" da "I Lombardi alla prima Crociata" di Verdi si è cimentato in un apprezzato repertorio popolare.
Alla fine la Banda dello Stella, diretta dal m.o Florio Sgubin e il Coro ospite hanno eseguito assieme il suggestivo "Signore delle cime", riportando quella atmosfera alpina già vissuta a Genova e che il pubblico ha lungamente applaudito.

Nuova e suggestiva vetrata in duomo

Dopo i molteplici lavori di risanamento del tetto e dei muri portanti sia all'esterno che all'interno del duomo, il restauro dei tre altari, del coro ligneo e di altre parti dell'edificio di non meno importanza, l'instancabile don Domenico Vignuda, parroco di Rivignano, ha posato gli occhi sull'ampio finestrone a sesto acuto sovrastante il grande portale della facciata. Così, in piena concordanza con il consiglio parrocchiale, ha deciso di sostituire la sua attuale e confusa aggregazione di tessere colorate con una composizione artistica illustrante i momenti salienti della vita di San Lorenzo Martire, a cui è dedicato il duomo. Ottenuto il nulla-osta della Curia, don Meni ha incaricato, per la composizione delle immagini, padre Fiorenzo Gobbo, friulano di Bressa, dei Servi di Maria di Piacenza, esperto in questo campo con alle spalle numerose opere del genere , che fanno bella mostra di sè in diverse chiese e cattedrali d'Italia, mentre la realizzazione vitrea è stata commissionata alla ditta Marco Silvestri di Verona.
Così, un giorno non lontano, specialmente nelle ore antimeridiane, quando la luce solare illumina la facciata del duomo, i fedeli potranno ammirare la nuova e suggestiva vetrata in tutto il suo splendore.
Non possiamo dimenticarci di affermare che tutte le opere compiute nel duomo sono state portate a termine grazie anche alla generosità dei fedeli che non lesinano le offerte, perché esse vengono consegnate in buone mani.

Ai comunali la sfida calcistica coi Carabinieri

E' stato un vivace incontro di calcio quello tra i carabinieri, in servizio e in congedo (maglia viola) capitanati dal comandante la stazione CC di Rivignano maresc. Gaetano Camarda, e i dipendenti e amministratori del Comune (maglia bianca), convocati da Paolo Battistutta, sindaco di Rivignano.

La manifestazione calcistica, denominata "Festa di primavera" si è svolta Domenica 27 maggio dalle ore 10.30 nel campo sportivo di Ariis, adiacente al Parco dello Stella, organizzata dal presidente della A.N.C.C. di Latisana Gino Margherita, con la collaborazione del Comune di Rivignano e degli alpini Ana che insieme con il Comitato dei festeggiamenti della frazione hanno preparato, come consuetudine, una grande grigliata a disposizione di tutti i presenti, atleti e familiari, che hanno assistito alle...prodezze delle squadre in agone. Dopo un iniziale pressing dei bianchi comunali e qualche occasione perduta davanti alla porta avversaria, è stata la volta dei carabinieri che purtroppo con due sfortunati pali e con l'uscita dal campo di gioco del maresciallo Camarda, valido difensore con il numero 3 viola (dovuta al suo impegno come padrone di casa di ricevere gli ospiti che continuavano ad arrivare sul luogo), hanno dovuto subire ben tre immeritate reti . Alcune belle parate del portiere maresc. Giacomo Piolatto sono state sottolineate con molti applausi. Valido l'arbitraggio di Luigi Rodirosso, segretario dell'ANA rivignanese. Alla fine, presenti il comandante la Compagnia CC di Latisana cap. Paolo Caterina, gli amministratori, l'ex sindaco Franco Bertolissi, il maresc. CC in cong. Vittorio Antonello, sono state consegnate numerose medaglie e targhe ricordo dell'avvenimento che ha visto tanti cittadini e i carabinieri trascorrere insieme con le loro famiglie, in un'atmosfera gioiosa, una bella giornata primaverile, testimonianza di simpatia verso le forze dell'ordine, la cui presenza a Rivignano è pressochè secolare. La festa si è chiusa con un unanime e sincero augurio di ripeterla anche nelle future primavere.

La "Primavera" in Ungheria al festival internazionale delle bande

Dal 9 al 12 Agosto i 45 componenti della "Banda Primavera" di Rivignano, accompagnati dal m.o Simone Comisso e dal presidente del sodalizio Marco Macor parteciperanno al "Festival internazionale di bande" che avrà luogo nella città ungherese di Szombathely, con una tappa a Graz nell'andata.
E' già stato fissato un pullman di 80 posti, quindi i restanti 35 saranno disponibili per parenti, amici e altri che vorranno partecipare a questa gita di 4 giorni. Le prenotazioni saranno accolte fino all'esaurimento dei posti. Indirizzare le richieste di informazioni ed eventuali prenotazioni al tel. 0432/775297.
Szombathely è una delle città più antiche d'Ungheria, conta 85 mila abitanti ed è uno dei centri economici, commerciali e culturali del Transdanubio occidentale, come lo testimoniano le tante manifestazioni di varia natura ormai assurte in campo internazionale, come il Festival di Primavera con programmi ad alto livello per gli appassionati di arte figurativa, musica, danza e teatro. Il soggiorno ungherese degli 80 musico-turisti sarà ricco di scoperte quali la cattedrale, il palazzo episcopale, la chiesa francescana e quella domenicana di San Martino (santo protettore della città), il giardino botanico e le numerose realtà d'interesse storico-architettonico e artistiche da ammirare durante una passeggiata in città di cui alcune, di inconfondibile barocco, sorte nel periodo di Maria Teresa d'Asburgo (1717-1780), imperatrice e regina d'Ungheria e di Boemia.

35 Alpini accolti con simpatia dall'ÖKB di Pörtschach

La "Associazione camerati austriaci" di Pörtscach (™KB), gruppo simile alle nostre associazioni di ex militari, ex alpini, ex combattenti, ecc...il 17 giugno scorso ha festeggiato il ventesimo anno di fondazione, invitando alla manifestazione tutti i gruppi similari della Carinzia e quello degli alpini (ANA) di Rivignano, in forza del gemellaggio che da oltre 10 anni lega di una sempre più stretta amicizia le due comunità, nata innanzitutto proprio grazie agli alpini rivignanesi dell'allora presidente Onelio Tonizzo insieme all'allora sindaco Gianfranco Mainardis.

I 35 alpini, guidati dall'attuale presidente Cesare Bertoli sono stati accolti nella piazza di Pörtschach dal borgomastro Werner Hörmann che unito al sindaco di Rivignano Paolo Battistutta, al vice- presidente dell'ÖKB della Carinzia Rudolf Gallob, al fiduciario degli Alpenjäger Hans Habernig e ad alcuni rappresentanti del Consiglio regionale della Carinzia, ha deposto una corona d'alloro al monumento ai caduti dopo la Messa celebrata nella chiesa cattolica locale, dove l'officiante aveva benedetto le 26 bandiere di altrettanti gruppi che facevano da corona all'altare. Purtroppo una pioggia torrenziale ha impedito la sfilata del corteo lungo le vie della cittadina austriaca, quindi tutto si è svolto nell'ampia sala congressi, con messaggi di saluto, esibizioni di bande, canti tradizionali della Carinzia e discorsi tra i quali quello di Rudolf Gallob richiamante alla fratellanza tra Rivignano e Pörtschach, ai valori della solidarietà tra i popoli confinanti, alla pace europea e sui pericoli di strumentalizzazioni fatte da frange politiche violente. Nel pomeriggio è apparso il sole che ha permesso ai nostri alpini di chiudere la giornata con una gita in battello, a loro riservato, sullo splendido Wörthersee. E stata senza dubbio una ulteriore dimostrazione dello stretto legame che unisce la comunità di Rivignano a quella di Pörschach.

Servizi a cura di Ermes Comuzzi

SEDEGLIANO

Un Sindaco per le Medie di Sedegliano

Un Sindaco nuovo di zecca a Sedegliano, Daniele Giacomuzzi, eletto come loro rappresentante dai ragazzi delle Scuole Medie dell'Istituto comprensivo M.L. King, è stato ufficialmente nomianto ed insignito della fascia tricolore dal Sindaco del Comune, Corrado Olivo.
Le elezioni scolastiche, tenutesi l'8 giugno scorso, come verbalizzato dalla neosegretaria Elena Amato, hanno visto così la nascita della giunta composta dal vicesindato Gloria Misson, e dai seguenti assessori: alla cultura ed istruzione Elisa Moretti, allo sport Elena Antoniali, ai rapporti con l'estero Federica Giacomelli, all'ambiente Anna Malisani, ai lavori pubblici Alessandro Pozzo ed ai diritti del bambino Serena Tomini; nonché dei consiglieri Giulia Grillo, Gabriele Comisso e Marco Sattolo. Ha dato avvio alla cerimonia il Preside dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano, Prof. Roberto Zanini, elogiando il lavoro compiuto dagli insegnanti ed in particolare dalla Prof. Aimo, lavoro che ha trovato vivo apprezzamento anche nelle parole del Sindaco Corrado Olivo, il quale ha più volte ribadito la propria soddisfazione nel constatare la partecipazione e l'impegno dei ragazzi.

Il primo cittadino di Sedegliano ha quindi ceduto la parola al neoletto Daniele Giacomuzzi, con l'augurio che la nuova carica costituisca uno stimolo al senso civico e critico dei giovani studenti.
In un discorso breve ed incisivo il giovane Sindaco ha esposto le linee della sua politica e le proposte della sua legislatura, rivolte al miglioramento e ristrutturazione di locali e strutture scolastiche, all'istituzione di tornei sportivi con altri istituti scolastici, e ad un ampliamento delle strutture informatiche con una razionalizzazione della loro fruizione con l'istituzione di orari precisi di utilizzo all'interno dell'istituto. A conclusione della giornata è stato presentato il cd-rom "L'uovo di Colombo 2" realizzato all'interno del progetto Medi@teca durante l'anno scolastico 2000-2001, contenente molte interessanti notizie sul comune raccolte e trascritte sotto forma di ipertesto dai ragazzi, con la collaborazione e il sostegno degli insegnanti, di Giorgio Jannis e Laura De Clara, responsabile del progetto.

Adelina Montagnese ricordata con un murales

Alla presenza del provveditore agli studi prof. Giurleo, dei Sindaci ed amministratori dei Comuni di Sedegliano, Coseano e Flaibano, dei presidi che via via si sono succeduti da quando è stato creato l'Istituto comprensivo, e dei familiari della professoressa Adelina Montagnese, si è svolta una toccante cerimonia, con lo scoprimento di un murales dedicato proprio alla professoressa tragicamente scomparsa sei mesi fa. È stata l'insegnante Maristela Cescutti a spiegare i motivi e la composizione del quadro, voluto per ricordare non solo un'amica, ma anche una professoressa, che tanto ha dato al mondo della scuola attraverso la musica, il canto, e la sua grande energia ed umanità. Il quadro, realizzato dalla pittrice Manzon, su bozzetto dei ragazzi della scuola e benedetto da don Claudio Bevilacqua, ha suscitato un momento di commozione in tutti i presenti, ma specialmente nei ragazzi che, con le lacrime agli occhi, hanno a lungo applaudito il lavoro. Proprio grazie a persone come la professoressa Montagnese, la nostra scuola è riuscita a raggiungere una qualità di insegnamento ed una partecipazione da parte dei ragazzi, che giustamente suscita l'orgoglio di quanti si impegnano in questo lavoro. Ma è stata una scelta sofferta quella dell'aggregazione dei tre comuni di Sedegliano, Flaibano e Coseano, che ha portato alla nascita dell'Istituto comprensivo, secondo i dettami delle nuove normative. Una fusione fortemente appoggiata e voluta dalle amministrazioni comunali e dai sindaci Olivo, Pezzetta e Benedetti, sostenuta anche dal costante impegno di tutti i docenti e dei capi d'Istituto che si sono susseguiti nel tempo: prof. Chiesa, Dino Tropina, Vittoria D'Orlando, Gastone Floreano e l'attuale capo d'Istituto Roberto Zanini. Nel suo intervento il Sindaco di Sedegliano ha voluto però rimarcare quale disfunzione e discontinuità crei la mancanza di una figura stabile di capo d'Istituto; è per questo motivo, che verrà ufficialmente richiesta agli organi competenti la conferma della nomina dell'attuale preside professor Roberto Zanini, affinché sia possibile raggiungere gli obiettivi, che solo una continuità nel coordinamento e nella gestione della scuola permetterebbe di conseguire.

Pittura, ceramica, restauro del mobile nel Progetto Dedalo

Un percorso tra luci, colori e forme attraverso laboratori e corsi artistico-culturali, questo e molto di più è il "Progetto Dedalo", promosso a Sedegliano dall'Amministrzione comunale insieme alla Biblioteca civica, la Scuola Territoriale della Salute ed il Progetto Integrato Cultura. I corsi pomeridiani e serali, attivati tra marzo ed aprile, hanno coinvolto il campo della pittura, della ceramica e del restauro del mobile. Il primo corso, tenuto dal pittore Paolo Mattiussi, ha già dato modo ai partecipanti di avvicinarsi a questa espressione artistica tramite lezioni teoriche di lettura dell'opera d'arte, e pratiche, con la realizzazione di quadri ad olio su tela. Molto entusiasmo ha suscitato anche la possibilità di sperimentare la propria manualità trasformando, sotto la guida esperta dell'insegnante Denise Zanussi, della semplice argilla unita all'acqua, in manufatti di ceramica unici ed originali, con i quali arredare la casa. È stato poi l'interesse crescente di questi ultimi anni per l'antiquariato a far nascere l'idea di istituire anche un corso, curato della restauratrice-decoratrice Laura Ricci, per insegnare a restaurare i mobili, molto spesso relegati in soffitta, o anche semplicemente a mantenere in buone condizioni i mobili ancora in uso. All'entusiasmo dimostrato dai partecipanti all'iniziativa fa eco il legittimo orgoglio e soddisfazione degli insegnanti, soddisfazione che risulta ancor più viva quando questi sottolineano i notevoli progressi fatti dai ragazzi dei laboratori che si tengono la mattina. È questo, infatti, un altro importante aspetto del "Progetto Dedalo", la parte rivolta al gruppo "La Pannocchia", un appuntamento settimanale con la pittura, sempre sotto la guida di Paolo Mattiussi, o con la lavorazione della creta, curata da Nicola Rigo. Il lavoro sinora fatto ben si esprime nelle parole di quest'ultimo "piatti, piastrelli, ciondoli, ciotole e targhe ricordo sono stati i lavori eseguiti e in gran parte già nelle mani di genitori orgogliosi e a volte increduli. Grandi abbracci e baci accompagnano i nostri incontri con scherzi e musica a far sì che non venga mai meno la coscienza sia degli accompagnatori che mia del rispetto per la sensibilità accentuata di ognuno e la fatica del superamento di barriere create dalla propria invalidità", superamento che è un obiettivo sottolineato anche da Paolo Mattiussi, il quale afferma: "L'obiettivo che mi sono prefisso è di arrivare ad una conoscenza buona di tecnica e d'uso con una crescita costante di entusiasmo, per riuscire a dare concretezza alle immagini anche astratte di ciascun allievo. La serietà e l'impegno con cui accompagnatori ed allievi frequentano il corso mi dà la certezza che questi risultati, nei tempi giusti, saranno ottenuti". Constatati i lusinghieri risultati conseguiti in questa prima edizione, dopo la pausa estiva, si prevede di riaprire le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali di pittura, ceramica e restauro, ed inoltre sono in programmazione altre due attività dedicate alla fotografia in bianco e nero ed alla composizione di fiori secchi. Per informazioni o preiscrizioni è possibile rivolgersi alla Biblioteca civica di Sedegliano (tel. 0432 916122) nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.00 oppure il sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Una Vetrina su...

Sedegliano

Serie d'iniziative per la salvaguardia dell'ambiente

Maggio dedicato all'ambiente nel comune di Sedegliano, a cominciare dalla festa degli alberi, che, grazie all'incremento demografico, ha visto ben 40 nuovi alberi rinverdire il suolo del paese in una giornata cui hanno partecipato anche le scuole materne ed il parroco don Claudio Bevilacqua.

Teatro della giornata della prevenzione delle calamità naturali, ed in particolare degli incendi, con le dimostrazioni della Protezione Civile e della Squadra Antincendi di Ragogna sono state invece, le rive del Tagliamento.

In entrambe le occasioni hanno partecipato il Corpo della Guardia Forestale, i Volontari a Cavallo delle Giacche Verdi, che compiono un costante monitoraggio sullo stato ambientale, i Carabinieri in congedo e l'Associazione Cacciatori.

La serie di eventi dedicati all'ambiente si è concluso con la serata di martedì 29 maggio, tenutasi a Rivis, riguardante ancora il Tagliamento e le sue problematiche, ed in particolare le normative che devono essere rispettate dai cittadini che frequentano questi luoghi. Nel corso dell'incontro la Guardia Forestale ha difatti esposto la normativa vigente sulla raccolta delle piante, il taglio degli alberi ed argomenti correlati. Il Prof. Roberto Zanini, da sempre appassionato del nostro fiume, ha messo a disposizione il suo repertorio di diapositive e le ha proiettate facendo apprezzare a tutti i presenti i lati più o meno nascosti del Tagliamento.

Queste iniziative, promosse dall'Amministrazione Comunale, dal Sindaco Corrado Olivo e dall'Assessore al'Ambiente Maria Del Bianco, intendono continuare il percorso di sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente e all'informazione alla cittadinanza.

TALMASSONS

La Hack e Ferluga inaugureranno l'osservatorio

Alle 18 dell'11 agosto, la storia del Circolo astrofili di Talmassons toccherà una data fondamentale: poche ore prima della notte delle stelle cadenti di San Lorenzo, forse il momento più affascinante per tutti gli appassionati di fenomeni celesti (giunta alla 9. Edizione e ci sarà anche l'osservatorio aperto), Margherita Hack e Steno Ferluga inaugureranno l'osservatorio che proietterà definitivamente Talmassons nel firmamento astronomico europeo. I lavori realizzati dal circolo a stretto contatto con l'amministrazione comunale sono ormai terminati con il posizionamento della cupola (realizzata fino all'ultimo bullone, progetto compreso, da Fausto Savani, coadiuvato nelle operazioni di posa dal fratello Umberto e dal figlio Virginio e dal socio Luigi Guatto) avvenuto il 30 giugno. Chi l'avrebbe detto, nel novembre di 9 anni fa, che quello sparuto gruppo di pionieri determinati a costituirsi ad ogni costo in circolo sarebbe arrivato così lontano? Erano pochi allora, 9 in totale: Stefano Codutti, Ezio Cum, Oliviero Pez, Fabiana Bon, Luigi Guatto, Albano e Marta Cossaro, Fausto Savani e Beppino Dri. Sono loro i fondatori, cementati dalla passione attorno all'esperienza di Stefano Codutti, l'unico che poteva vantare un, seppur breve, passato tra le stelle. Fu Ezio Cum ad avvicinare quel giovanotto appena arrivato a Talmassons, che a 30 anni ne aveva trascorsi già 13 nell'Associazione friulana di astronomia e meteorologia di Remanzacco (e 8 di direttivo) e che tra le sue conoscenze annoverava, oltre a Hack e Ferluga, anche Piero Angela. "Chiamiamolo Associazione astrofili Talmassons" dissero, ma AAT non piaceva troppo, così come non convinse la trasformazione in CAT. E allora in pochi giorni, tra una proposta e l'altra, il gruppo assunse definitivamente il nome di CAST, letteralmente Circolo astrofili Talmassons, prima ufficiosamente e poi, con il visto notarile sullo statuto, anche ufficialmente il 5 febbraio 1993. Il primo presidente, e non poteva essere altrimenti, fu Stefano Codutti. "Accettai con soddisfazione - racconta - e proposi Ezio Cum come mio vice e segretario, un compito che svolse con estrema capacità e dedizione, diventando il mio alter-ego; a lui vanno ampi meriti se siamo arrivati fin qui: eravamo un'autentica motrice per tutti gli altri, una scatola piena di idee che si sono rivelate, permettetemi l'immodestia, geniali come "Luna in piazza", che è stato il nostro leit motiv per farci conoscere e apprezzare e che poi è stato copiato da tutti un po' ovunque". Il Cast ha prodotto altre iniziative, come le lacrime di San Lorenzo, conferenze pubbliche che hanno portato a Talmassons Margherita Hack o Steno Ferluga, gite ("mitica" quella a Klagenfurt con 2 corriere piene e 4 auto al seguito). "Sono stato rieletto nel 1996, ma l'anno dopo ho a malincuore rassegnato le dimissioni da presidente, perché nuovi impegni professionali e quelli familiari, mi impedivano di seguire la "creatura" (io e Ezio consideriamo il Cast quasi un figlio) come avrei voluto. Con l'affidamento della carica all'erede naturale, il vice presidente Rolando Ligustri di Latisana, ottimo leader e affidabile amico (molto professionale). Rolando e il palmarino Lucio Furlanetto, che nel frattempo è diventato segretario, sono stati i primi protagonisti dell'enorme svolta avvenuta grazie a Internet, con cui siamo stati presi in grande considerazione dal mondo scientifico. A Lucio in particolare (coadiuvato da Virginio Savani per la parte grafica che ha saputo dare un tocco artistico non indifferente) va il merito per il sito da 53 megabyte, ritenuto uno dei più grandi e visitati d'Europa, da cui prelevano informazioni la Nasa, la Cnn e molte università anche estere". Oggi il Cast raduna oltre un centinaio di soci provenienti da ogni parte del Medio e Basso e Friuli e dal vicino Veneto; questo a dimostrazione che, nonostante il circolo sia di Talmassons, ha assunto un ruolo che va orgogliosamente ben oltre i confini comunali. *A.M.*

Intervista a Stefano Codutti: "Il papà del CAST"

Dietro il grande lavoro di un team affiatato, e che sarà suggellato dall'inaugurazione dell'osservatorio astronomico dell'11 agosto, c'è chi, arrivato a Talmassons 11 anni fa da Plaino, ha gettato il seme per lo sviluppo che successivamente ha avuto quella che originariamente era solo una passione condivisa da un gruppo di amici. Stefano Codutti ha portato la sua esperienza maturata altrove e ha fatto conoscere Talmassons ai grandi nomi dell'astronomia: Margherita Hack, Steno Ferluga, Korado Korlevic e Piero Angela. Anche tra il noto conduttore televisivo e Stefano c'è un lungo legame di conoscenza e stima che risale a parecchi anni fa.

Stefano Codutti insieme a Piero Angela

Un legame, quasi un'amicizia, che Codutti ha sempre nascosto dietro il suo consueto riserbo. Tirato per i capelli (ma solo in senso figurato, visto che ne ha assai pochi), il "papà" del Circolo astrofili si lascia sfuggire qualche confidenza. "E' una storia privata, non credo che interessi a nessuno". - Questo lascialo giudicare ai lettori che, anzi, amano conoscere aneddoti simpatici.

Dai, Stefano, raccontaci di te e di "Piero il Grande". "Non mi va di mettere in piazza cose personali, ma visto che ti interessa, te ne parlo. Ma poi non pubblicarlo".- Parola di boy scout ! "Non ricordo bene l'anno, forse era il 1979, e Piero Angela venne per una conferenza a Udine chiamato dall'Afam, di cui io ero appena diventato socio. Alla fine della serata, prima che il direttivo lo portasse a cena, mi intrufolai con la scusa dell'autografo (avevo 17 anni!!) e gli feci un paio di domande cui lui rispose con grande gentilezza e disponibilità e che evidentemente fecero scattare un certo non so che, visto che lui azzardò una previsione rivolgendosi al direttivo: "Promette bene questo giovanotto, tenetevelo stretto" e mi invitò a unirmi al convivio. Qualche mese dopo, al rinnovo delle cariche sociali, fui il più giovane tra i consiglieri Afam eletti, forse grazie a quello spot". - Non divagare, torna su Angela "Quella serata fu memorabile e gasatissima per me, accanto a un mito e nonostante mi fossi imposto di non importunarlo troppo, non resistetti alla tentazione di coprirlo di domande. Lui pazientissimo, rispose a tutte e raccontò anche parecchie barzellette". - Ne ricordi qualcuna?

Tanto resta tra noi. "Non mi fido di te e faccio un salto temporale di qualche anno e di luogo per ritrovarmi a Gorizia, dove era stato invitato da Steno Ferluga per una conferenza sul paranormale. A proposito, fu in quell'occasione che conobbi Steno. Beh, con la solita scusa, mi reintrufolai e salutai Piero Angela chiedendogli se si ricordava di me". - Non avrebbero dovuto esserci dubbi, visto il tormento cui lo avevi sottoposto. "Infatti, mi riconobbe: "Ah se non sbaglio sei quel giovane impertinente che mi tediò quasi tutta la sera quando venni a Udine". Scherzava ovviamente, e infatti ammise che ero stato molto pertinente". Lì la conoscenza fu approfondita e nacque contemporaneamente l'amicizia con Ferluga, preludio a quella con Margherita Hack che conobbi in seguito con la stessa "tattica". Ho conosciuto anche il figlio di Piero, Alberto, quando venne a Cormons per una conferenza sulla paleontologia (altro argomento che mi appassiona). Di lui, per un fatto generazionale, posso dire di essere diventato quasi amico, tanto che mi ha lasciato anche i numeri di telefono personali".- E Angela senior quando l'hai visto l'ultima volta? "Nel 1997, in occasione di una splendida conferenza a Staranzano. Al termine, prima che sgusciasse via, riuscii ad agguantarlo e a lasciarli in ricordo una fotografia della cometa Hyakutake, scattata dal socio del Cast Giuliano Degano con questa dedica: "Dall'Afam, grazie ai consigli suoi, son cresciuto e grazie a un grande gruppo di amici volenterosi, abbiamo fondato il Cast nella Bassa friulana del quale ne sono orgogliosamente primo rappresentante. Una cosa fondamentale ho imparato da lei e per la quale le sarò eternamente grato: la semplicità nel parlare e nel saper raccontare le cose difficili. E' questo lo spirito che mi ha trasmesso l'averla conosciuta e di cui cerco costantemente di farne tesoro. Grazie". Una frase sincera e non formale a una persona che mi ha lasciato dentro veramente qualcosa. Come vedi si tratta di cose personali, che non possono interessare a nessuno". - Di questo non ne sono sicuro, anzi, sono convinto del contrario. Mi autorizzi a pubblicare questa storia? "Nemmeno per sogno.

Se ti azzardi a farlo ti querelo!"

Angelo Miorin

TALMASSONS

SAN LORENZO "FESTINPIAZZA"

9 • 10 • 11 • 12 • 13 AGOSTO 2001

GIOVEDÌ 9 AGOSTO

Ore 20.30 (in Piazza)
APERTURA FESTEGGIAMENTI E PESCA DI BENEFICENZA.
Ore 21.00 SI APRONO LE DANZE CON I **"LIVERMEN"**.

Ore 21.00 APERTURA STANDS **"HOBBISTICA IN PIAZZA"** - ESPOSITORI LOCALI

Ore 21.00 (area Casa della Gioventù)
RASSEGNA CORALE CON LA PARTECIPAZIONE DEI CORI "A.N.A. TALMASSONS" E "ARTEMISIA DI TORVISCOSA"

Ore 21.00 (area birroteca)
INTRATTENIMENTO MUSICALE CON **"TERESA MUSIC GROUP"** DI SANDRO BOSCOLO

VENERDÌ 10 AGOSTO

Ore 21.00 (in Piazza)
SI BALLA CON I **"COLLEGIUM"**

Ore 21.00 APERTURA STANDS **"HOBBISTICA IN PIAZZA"** - ESPOSITORI LOCALI

Ore 21.30 (area Casa della Gioventù)
GRANDE FESTA CON **"TIRRADIO"**

Ore 21.00 (area birroteca)
INTRATTENIMENTO MUSICALE CON I **"ZARABARA"**

SABATO 11 AGOSTO

Ore 15.30 (campo di calcio via S.Giovanni)
8^ EDIZIONE DEL **"PALIO DI S. LORENZO"** - TORNEO DI CALCETTO TRA I BORGHI DEL PAESE (ELIMINATORIE)

Ore 18.30 (in Piazza)
TORNEO DI MINI-VOLLEY CON LA **"A.S. VOLLEY TALMASSONS"**

Ore 21.00 SPETTACOLO MUSICALE CON **"LISA MAGGIO"**

Ore 21.00 APERTURA STANDS **"ARTIGIANATO IN PIAZZA"** - ESPOSITORI DEL TRIVENETO

Ore 23.45 ESTRAZIONE DELLA **TOMBOLA** (MONTEPREMI L. 2.000.000)

Ore 21.00 (area Casa della Gioventù)
SPETTACOLO DI BURATTINI **"NICODEMO APPRENDISTA STREGONE"**

Ore 22.00 GIOCHI DI PRESTIGIO CON **"IL MAGO LORENZ"**

Ore 21.00 (area birroteca)
INTRATTENIMENTO MUSICALE CON **"DUO OPERA"** DI MANRICO PIAZZA

Ore 18.00 (area osservatorio astronomico C.A.S.T.)
INAUGURAZIONE DEL NUOVISSIMO OSSERVATORIO ASTRONOMICO DEL CIRCOLO ASTROFILI DI TALMASSONS CON LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE DELLA PROF. DI FAMA MONDIALE MARGHERITA HACK

Ore 23.00 9^ EDIZIONE DELLE **"LACRIME DI SAN LORENZO"** NEL PIAZZALE DELL'OSSERVATORIO, DALL'OSCURITA' FINO ALL'ALBA OSSERVAZIONE DELLE STELLE CADENTI IN CONCOMITANZA CON GLI ASTROFILI FRANCESI (OSSERVATORIO APERTO AL PUBBLICO)

DOMENICA 12 AGOSTO

Ore 15.30 (campo di calcio via S.Giovanni)
8^ EDIZIONE DEL **"PALIO DI S. LORENZO"** TORNEO DI CALCETTO TRA I BORGHI DEL PAESE (FINALI)

Ore 09.30 (in Piazza)
"AGRITOUR 2001" PEDALATA CICLOTURISTICA NELLE ZONE PIU' SUGGESTIVE DEL COMUNE DI TALMASSONS.

Ore 21.00 MUSICA E SPETTACOLO CON **"RENE'"** E LA SUA ORCHESTRA

Ore 21.00 APERTURA STANDS **"ARTIGIANATO IN PIAZZA"** - ESPOSITORI DEL TRIVENETO

Ore 22.00 PREMIAZIONI PALIO DI S.LORENZO

Ore 23.45 ESTRAZIONE DELLA **TOMBOLA** (montepremi L. 2.000.000)

Ore 21.30 (area Casa della Gioventù)
SFILATA DI VESTITI DA SPOSA DEL NOSTRO PAESE DAGLI ANNI '50 AI GIORNI NOSTRI

Ore 21.00 (area birroteca)
INTRATTENIMENTO MUSICALE CON **"FRANK CARLINI"**

LUNEDI' 13 AGOSTO

Ore 21.00 (in Piazza)
SERATA DANZANTE CONCLUSIVA IN COMPAGNIA DI **"ROBERTINO"**

Ore 21.00 APERTURA STANDS **"ARTIGIANATO IN PIAZZA"** - ESPOSITORI DEL TRIVENETO

Ore 23.45 ESTRAZIONE DELLA **TOMBOLA** (MONTEPREMI L. 2.000.000)

Ore 21.00 (area Casa della Gioventù)
ESIBIZIONE DELLA COMPAGNIA INTERNAZIONALE **"OTRORA INTEGRACIÒN FOLCLÒRICA COLOMBIANA"** COLOMBIA, spettacolo a cura dell'Amministrazione Comunale di Talmassons in collaborazione con il Festival del Folclore Internazionale di Aviano-Piancavallo (33^ edizione)

Ore 21.00 (area birroteca)
INTRATTENIMENTO MUSICALE CON **"FRANK CARLINI"**

STABILE "AREA CASA DELLA GIOVENTU'" : MOSTRA: "C'ERA UNA VOLTA...... LA SPOSA"

STABILE "EX ASILO" :
MOSTRA FOTOGRAFICA: "ANTICHE IMMAGINI DEI NOSTRI PAESI" ORGANIZZATA DAL COMUNE DI TALMASSONS IN COLLABORAZIONE CON IL P.I.C. (PROGETTO INTEGRATO CULTURA)

Durante la manifestazione funzioneranno fornitissimi chioschi enogastronomici, enoteca, birroteca, bar bianco.
Nuovissima piattaforma per il ballo, super pesca di beneficenza, tre tombolissime (montepremi complessivo L. ***6.000.000****).*
La manifestazione si svolgerà interamente al coperto con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Talmassons.
In caso di maltempo lo spettacolo folcloristico si svolgera' presso la sala polifunzionale (di fronte al Municipio di Talmassons).

VARMO

Berlasso: "Ecco il senso della candidatura in Provincia con Forza Italia"

La mia candidatura alle elezioni provinciali nel collegio di Codroipo nelle file di Forza Italia non modifica lo spirito e le finalità della lista civica che amministra il Comune di Varmo dal 1998. La tolleranza e il rispetto delle idee altrui, il confronto leale sulle cose da fare, la progettualità e l'attenzione alle esigenze e alle istanze dei cittadini, erano e restano i valori fondanti che ci uniscono. Pur essendo la nostra lista espressione di pensieri e ideologie che spaziano dala sinistra alla destra, è prima di tutto composta da persone che si sono riconosciute in idee, progetti e obiettivi finalizzati a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini.

Non tutti i consiglieri della maggioranza, proprio per la diversità di cui ognuno è portatore, condividono sul piano politico la mia scelta che è, e resta, una scelta personale. Ogni caratterizzazione dell'attuale amminstrazione comunale diversa da quella originale sarebbe una forzatura e andrebbe letta come un tentativo di spaccare la compagine di governo e bloccare tutte le iniziative in atto. Le motivazioni e le finalità che ci hanno unito non verranno a cambiare, anzi la mia decisione sarà ulteriore garanzia per tutti i consiglieri e i cittadini che si continuerà a lavorare secondo le linee programmatiche concordate.

Dopo l'approvazione del Piano Regolatore Comunale e la saturazione della zona artiginale ci attendono a breve alcuni importanti appuntamenti per lo sviluppo futuro del Comune: l'approvazione della prima variante al Piano Regolatore che prevede un aumento delle aree edificabili e l'approvazione del nuovo piano per la zona artigianale che verrà così di fatto raddoppiata creando ulteriori possibilità di occupazione, di sviluppo economico e demografico. Inoltre attendono l'approvazione e avvio importanti opere pubbliche quali la costruzione della nuova scuola elementare, l'ampliamento della palestra delle scuole medie e la trasformazione della vecchia palestra comunale in sala polifunzionale, senza contare i numerosi interventi di miglioria dell'arredo urbano nelle frazioni e nel capoluogo che la cittadinanza si attende. Questo mio intervento è un atto che sento dovuto non solo nei confronti dei miei collabortori e di tutti quei cittadini-elettori che ci hanno confermato la loro fiducia con la rielezione del 1998, ma anche nei confronti di tutta la comunità che rappresento.

Paolo Berlasso
Sindaco del Comune di Varmo

Saggio di canto corale con 100 voci

Sabato 9 giugno presso la Chiesa di Varmo si è esibito il coro composto da oltre 100 bambini della Scuola Elementare Statale "I. Nievo" di Varmo e del 3° anno della Scuola Materna "G. Bini" diretti dal maestro Fabrizio Fabris ed accompagnati al pianoforte dal maestro Giorgio Molinari. L'esibizione è stata la fase conclusiva del progetto "Musica in coro" indicato nel Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2000/2001. L'attività corale del progetto, condotta dal maestro Fabrizio Fabris, è inserita come arricchimento alla programmazione di educazione al suono e alla musica attuata dalle insegnanti della scuola. Il coro congiunto con i "grandi" della scuola materna preparati dall'insegnante Milena Della Mora, rientra nell'attività di continuità didattica tra scuola materna ed elementare. Il numeroso pubblico intervenuto è stato poi invitato a visitare la mostra dei lavori attuati durante il corso di quest'anno scolastico presso la scuola elementare, il tutto si è poi concluso con il pranzo preparato dagli alpini presso il campo sportivo comunale.

Il centenari di Eme Zilli (1864-1901)

E nassè in Friûl, a Feagne intal 1864, une des cjantantis di musiche liriche plui innomenadis di dut il Votcent; e salacor e fo la miôr di chês nassudis ca di nô. Fuarte di une vôs di soprane cetant sigure e armoniose, Eme Zilli e lè a Milan a fâ i studis cun bogns mestris. E debutà intal 1887 a Ferare intune des oparis di Donizetti, "Poliuto", e une di Verdi, "Attila".

Cheste cjantant liriche furlane e vè une cariere che o podìn clamâle sflandorose, ma che e fo magaricussinò tant curte. E cjantà intai teatris di Barcelone, Berlin, Budapest, Lisbone, Londre, Valencia, Varsavie e Viene. Verdi al insistè par vêle inte prime esecuzion di "Falstaff" (1893). Puccini le clamà par che e cjantàs "Manon Lescaut" e "Edgar". E reste memoreabil la sô part di Desdemona in "Otello". Eme Zilli, oremai cognossude in dut il mont, e murì lontane di cjase, a La Habana, Cube, tal 1901: e fo une des tantis vitimis de epidemie di fiere zale; e veve dome trentesiet agns.

A.P.

Publicadis a Codroip oparis di teatri

I doi tescj pal teatri che la "Compagnie teatrâl di Codroip" e à rapresentâts tai agns dal 1998 in ca a son cumò stampâts in doi biêi, elegants libruts; a son difats jessûts intes "Edizions dal Comun di Codroip" i doi lavôrs "Torne a cjase, Tomâs" e "Lis pôris fruiadis".

La storie di "Torne a cjase, Tomâs" e je nassude di une cjaladure spontanie, popolâr, de presince di Crist in Israel, dal procès che i fasin i sorestants, de Sô muart su la crôs e de Sô resurezion: ognidun di chei moments di inmense dramaticitât al è vivût intai riflès che indi vivin l'apuestul Tomâs, la sô femine Marte e la lôr famee. Chest drame religjôs-popolâr lu à scrit Luciano Rocco (Pordenon, 1934-1996). Il test origjinâl al jere par venit; la version furlane le à fate Pauli Bortolûs. La prime rapresentazion si le fasè a Codroip il prin di Mai dal 1998. Il regjist al fo sâr Bortolûs.

"Lis pôris fruiadis" a son un lavôr in doi ats di Francje Mainardis: il teme al è chel dal contrast jenfri lis gjenerazions dai paris e dai fîs al volt dal secul e dal mileni. La prime rapresentazion la "Compagnie teatrâl di Codroip" le fasè ai 7 Avost dal '99, ancje chê cu la regjie di Pauli Bortolûs.

Si à di indalegrâsi in mût vivarôs cul Comun di Codroip par vê curade l'edizion di chescj doi tescj, che la Compagnie codroipine e à fat cognossi ancje ator pal Friûl.

A.P.

Codroip: scuele ancje par furlan

Al è finît in Jugn inte Scuele Mezane "G. Bianchi" di Codroip l'otâf cors di lenghe e culture furlanis. Si scomençà intal an di scuele 1993-1994, su la fonde di une leç regjonâl dal 1993: daûr de propueste dal prof. Anedi Bertossi e cu la aprovazion dal president de Scuele prof. Manrico Traversa, si fasè il cors in trê classis; l'insegnant al jere l'inz. Agnul M. Pittana, presentât dal Institût P.C. Placerean. Magaricussinò, il prof. Bertossi al murì tal 1995: la Scuele e pierdè cun Lui un esempli di docent simpri pront, obietîf, misurât. I cors a son lâts indenant ancje cul gnûf president prof. Saverio Guerra, jentrât tal 1997-1998. Intant e jere subjentrade la leç 15 dal 1996, che a à regolât miôr lis proceduris e cressûts i sussidis finanziaris. Tal an di scuele 2000-2001 lis classis interessadis al cors a son stadis 17, cun 320 arlêfs, 12 insegnants internis (cul coordenament dal prof. D. Bùccaro) e sis esternis: Licio e Luche De Clara, Gotart Mitri, Danilo Toneatto, Liane Rigutto e Agnul M. Pittana. Sul finî di chest an di scuele si à presentât un librut (di 48 pagjinis) che al jude intal imparâ a lei e a scrivi in marilenghe: al è il "Ristret di gramatiche furlane" dai professôrs Licio De Clara e Gotart Mitri. Il librut lu à fat stampâ la Scuele.

Alpins: lis peraulis justis

Si sa cetant che la int furlane, e chê italiane, e vûl ben ai Alpins; o disarès dibot che grande part dal mont ju cognòs, se no altri pe adunade anuâl che e tire dongje une fulugne di "plumis" in plusôrs citâts dal Stivâl. Magaricussinò, par fevelâ di chest, i mass-media a doprin definizions come "alpin-vin", "alpin-côr stonât" e vie banalizant. Ancje se la pluipart des personis e sa benon che nol è dut lì, o vuei spindi dôs peraulis par contâ cuale ch'e je la realtât, fasint riferiment a la resinte adunade di Gjenue vivude dal Grop Alpins di Rivignan. Chest biel moment di agregazion e di voie di stâ insiemit al ven preparât cun meticulositât cualchi mês prin, e pensât e pesât cuntune sorte di ansime, te sperance che dut al ledi pal miôr. I aspiets de solidaritât, dal sgambi culturâl, de dibisugne di cognossi lûcs gnûfs, che i mieçs di informazion no si pensirin di meti in evidence, a son invecit la part plui impuartante, chê che plui e sta a cûr. Preseâ e gjoldi lis tradizions di altris tieris, la lôr gastronomie, il lôr mût di jessi, a son chê altre muse di une madae ch'e ven mostrade par solit dome di une bande, parcè che senò no fâs notizie.

L'esperience fuarte di chest an, dongje di vê podût zirâ e viodi ogni cjanton carateristic de citât di Gjenue, e je stade chê di un intarès vicendevul jenfri i paîs di divignince (al pont che i gjenuês a àn volût, tanche ricuart, la bandere dal Friûl), e chê di vê podût vivi un moment intens di emozion cuant che ai Alpins furlans ur è stade dade la ocasion di doprâ la ghitare di Fabrizio De Andrè. Il strument al è stât sunât cun mans trimantis e cul cûr sglonf, intant che sintiments di meravee, di passion e di dolôr si messedavin dentri di ognidun. Ancje chest al sucêt cuant che i Alpins si metin adun; al di là des sfiladis folcloristichis, des cjamesis a cuadris, des damigjanis di vin, e de basse retoriche, al zovarès scuvierzi altris cantins, par amôr di veretât e par coretece storiche.

Franca Mainardis

Peraule di Vite:
Se un mi vûl ben

"Se un mi vûl ben, al rispietarà la mê peraule e il Pari gno lu amarà e nô o vignarìn di lui e o lozarìn là di lui" (Gv 14,23)

Gjesù al sta dreçant ai apuestui i siei grancj e ferbints discors di cumiât, e ju sigure, jenfri chês altris robis, che lôr lu varessin riviodût, parcè che lui si sarès pandût a chei che lu amin.

Gjude, no l'Iscariote, i domande alore cemût che lui si sarès pandût a lôr e no in public. Il dissepul al bramave une grande manifestazion esteriôr di Gjesù, che e varès podût mudâ la storie e e sarès stade plui util, secont lui, pe salvece dal mont. I apuestui, a pensavin che Gjesù al fos il profete tant spietât dai timps ultins, che al varès fat la sô comparizion pandintsi denant di ducj tanche re di Israel e, metinsi dacjâf dal popul di Diu, al varès instaurât par simpri il Ream dal Signôr.

Gjesù al rispuint, invecit, che la sô manifestazion no sarès sucedude in mût spetacolâr e esteriôr. E sarès stade une semplice, straordenarie "vignude" de Trinitât tal cûr dal fidêl, che si compis là ch'a son la fede e l'amôr.

Cun cheste rispueste Gjesù al claris cemût che lui al restarà presint framieç dai siei daspò la sô muart e al mutive cemût ch'al sarà pussibil vê contat cun lui.

"Se un mi vûl ben, al rispietarà la mê peraule e il Pari gno lu amarà e nô o vignarìn di lui e o lozarìn là di lui"

La sô presince si pues realizâ za di cumò tai cristians e framieç de comunitât; no covente spietâ l'avigni. Il templi che i da acet nol è tant chel fat di mûrs, ma il cûr istès dal cristian, ch'al devente cussì il gnûf tabernacul, la cjase vive de Trinitât.

"Se un mi vûl ben, al rispietarà la mê peraule e il Pari gno lu amarà e nô o vignarìn di lui e o lozarìn là di lui"

Ma cemût puedial un cristian rivâ a un tant? Cemût puartâ in se Diu istès? Cuale la strade par jentrâ in cheste profonde comunion con lui?

Al è l'amôr par Gjesù.

Un amôr che nol è semplic sentimentalisim, ma si trasforme in vite concrete e, di precîs, tal rispietâ la sô Peraule.

Al è chest amôr dal cristian, verificât dai fats, che Diu al rispuint cul so amôr: la Trinitât e ven a lozâ in lui.

"Se un mi vûl ben, al rispietarà la mê peraule e il Pari gno lu amarà e nô o vignarìn di lui e o lozarìn là di lui"

"... al rispietarà la mê peraule".

E cualis sono lis peraulis che il cristian al è tignût a rispietâ?

Tal Vanzeli di Zuan, "lis mês peraulis" a son dispès sinonim di "i miei comandaments". Il cristian al è duncje clamât a rispietâ i comandaments di Gjesù. Chescj, dutcâs, no van tant intindûts tant che un catalic di leçs. Bisugne pluitost viodju ducj sintetizâts in chel che Gjesù al à inlustrât cu la lavande dai pîts: il comandament dal amôr vicendevul. Diu al comande a ogni cristian di amâ chel altri fin al don complet di se, cemût che Gjesù al à insegnât e al à fat.

"Se un mi vûl ben, al rispietarà la mê peraule e il Pari gno lu amarà e nô o vignarìn di lui e o lozarìn là di lui"

E cemût alore vivi ben cheste peraule? Cemût rivâ al pont che il Pari istès nus amarà e la Trinitât e lozarà dentri di nô?

Metint in vore cun dut il nestri cûr, cun radicalitât e perseverance apont l'amôr vicendevul fra di nô.

In chest, massime, il cristian al cjate ancje la strade di chê profonde assètiche cristiane che il Crocifis al pratint di lui. Al è lì, difat, intal amôr vicendevul, ch'a florissin tal sô cûr lis variis virtûts e al è lì che al pues rispuindi ae clamade de propie santificazion.

Chiara Lubich
(Traduzion di Francje Mainardis)

MALINCONIE

Su lis mês spadulis
e je la mê malinconie,
une cjamese di tele di vele
lavade tes aghis dal mâr
cuntune bruscje di fiar,
cul aiar che al svinte sul puint.

E ta chest paîs dal misdì,
cence polse ni treule
il soreli al rossee,
si sglonfe di mêl,
chenti sore lis puemis,
chenti dentri tes pomis.

(Baku, 1957)

Nazim Hikmet
(Thessaloniki, 1902 – Maskvà, 1963)
Version dal francês di Agnul di Spere

COLADE E JE L'OMBRE

Colade e je l'ombre su la meridiane,
il scûr si distire su la Uese.
Il timp par nô al samee finît
e lis stagjons si gjoldin tal ricuart.
La nestre zoventût tai cjamps a viart
là che il gjal al semenave il cjant!
La vite e jere chê
ma nô no lu savevin.

(1988)

Alan Brusini
(Tresesin, 1923)

DOLÔR

Ti ai viodût
a vignî indenant
sul troi glereôs;
bessôl, strent tun pugn
il to cûr sanganât.
Ti ai viodût
a lumâ lontan,
di là de rie dai arbui,
di là des cjasis
dal vecjo borc.
Ti ai viodût
a lagrimâ, sustant,
par une pene
plui grande tal to jessi,
plui grande fin di te.
Po, ti ai cjalât:
e il to dolôr
mi à inceade.

***F. Mainardis** (Tumieç, 1953)*

il tulipano

DETERSIVI PROFUMI COSMETICI

PORDENONE
AZZANO X
SACILE
CODROIPO

offerte valide fino a sabato 18 agosto

3.950
2,04 euro
Spuma di Sciampagna
bucato liquido 2 lt.
~~L. 5.450~~
Doppio formato

1.750
1,01 euro
Last
detergente piatti
al limone verde 1,5 lt.
~~L. 2.750~~

2.350
1,21 euro
Aiax
detergente pavimenti 1 lt.
~~L. 3.250~~ al pezzo
Assortito

Doppio formato

10.950
5,66 euro
Ace detersivo lavatrice
fustone 36 mis.
~~L. 15.950~~

2.250
1,16 euro
Smac
sgrassatore
750 ml.
~~L. 3.250~~
Assortito

3.450
1,78 euro
Regina rotoloni
carta igienica 4 rot.
~~L. 4.350~~

950
0,49 euro
Foxy Gran Tavola
tovaglioli 45 pz.
~~L. 1.950~~

Assortito

1.450
0,75 euro
Antica Erboristeria
shampoo 250 ml.
~~L. 2.450~~
al pezzo

1.450
0,75 euro
Flo
bicchieri bianchi
17 cl. 100 pz.
~~L. 2.550~~

1.950
0,75 euro
Colgate dentifricio
fluor calcium 75 ml.
~~L. 2.750~~

2 pezzi

2.750
1,42 euro
Mantovani
sapone liquido
completo 250 ml.
+ ricarica 250 ml.
~~L. 4.450~~

1.750
0,90 euro
Angelica
docciaschiuma
Aromatherapy
250 ml.
~~L. 2.950~~
Assortito

1.950
1,01 euro
Malizia
detergente intimo
200 ml.
~~L. 3.950~~

1.650
0,85 euro
Cotoneve
bastoncini cotone
200 pz.
~~L. 2.950~~

...e molte altre offerte. Vieni a scoprirle!!!

I prezzi possono variare nel caso di errori di stampa, per ristrutturazioni o per modifiche alle leggi fiscali. Fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo.